

BILANCIO SOCIALE 2024



INDICE

Presentazione del Presidente	3
Metodologia adottata per la redazione del Bilancio sociale	4
Identità	5
Struttura, governo e amministrazione	10
Le risorse umane	16
Obiettivi, attività e risultati	20
Servizi residenziali e semiresidenziali	22
Servizi domiciliari e territoriali	35
Attività di Comunicazione	43
Situazione Economico – Finanziaria	46
Altre Informazioni	49
Relazione dell’Organo di Revisione	50

Presentazione del Presidente

Dopo anni risultati particolarmente impegnativi sotto il profilo gestionale ed organizzativo, il 2024 non si è caratterizzato per emergenze specifiche. Questo cambio di passo ed una situazione di consolidamento dei risultati positivi si evince dal risultato finale del bilancio della Fondazione.

Certamente, l'aspetto più importante è rappresentato dall'avvio del cantiere per i lavori di efficientamento energetico e antisismico del 110% applicato alle Onlus: opportunità di rilancio della struttura, finalizzata a garantirne il futuro, oltre che esigenza di adeguamento imprescindibile dettata dalla normativa di accreditamento e dall'esigenza di giungere a creare economie di scala nell'ordinario funzionamento degli impianti. Dopo non poche criticità superate con determinazione, questa opportunità si è concretizzata con l'avvio del cantiere a partire dal mese di settembre 2024. I lavori procedono speditamente e si chiuderanno nei termini previsti e richiesti.

Altro dato degno di nota è costituito dal riconoscimento da parte di Regione Lombardia delle disposizioni derivanti dall'applicazione delle regole di cui alle DGR XII/3562/2024 e DGR XII/3730/2024 sia per l'UdO RSA che per il CDI. Tali regole hanno certamente garantito una "boccata d'ossigeno" ai bilanci degli Enti del Terzo Settore.

Restano significativi i risultati raggiunti nell'ambito territoriale delle Cure Domiciliari tanto per l'ATS Val Padana, che per ATS Brescia, oltre ad essere molto significative le entrate derivanti dalla Misura di RSA Aperta. Quest'ultima certamente costituisce performance di valore con un più 121.017 euro, ed esaurimento integrale del budget assegnato anno 2024, oltre le risorse da PNRR per le quali la Fondazione si è ricandidata.

Complessivamente si può ben sottolineare che la gestione puntuale del budget 2024, ha condotto non solo ai risultati attesi riguardo le diverse Unità di Offerta, ma oltre le migliori previsioni.

Il Bilancio Sociale integra la rappresentazione dei dati economici, patrimoniali e finanziari contenuti nel Bilancio Consuntivo e nella Relazione di Missione 2024, divenendo strumento ulteriore di lettura volto a rendere conto ai portatori di interesse (stakeholder) l'attività dell'Ente, in un'ottica di trasparenza e comprensibilità delle strategie aziendali, dei programmi, delle attività e dei risultati.

Al termine del mandato quinquennale del Consiglio di Amministrazione in scadenza con l'approvazione stessa degli atti di bilancio 2024, corre l'obbligo di dare merito allo stesso CdA e di rendere conto del processo di risalita e ricrescita sostenute. Un significativo ringraziamento alle Direzioni che con impegno, dedizione e determinazione hanno permesso all'Ente di giungere a questa fattiva ripresa, come pure ai Coordinatori e Responsabili, oltre che a tutti i Dipendenti e Collaboratori.

Infine, un ricordo particolare agli Ospiti ed agli Utenti dei numerosi servizi nei quali la Fondazione Bruno Pari di Ostiano Onlus ogni giorno risulta impegnata, nel rispetto della vocazione *"di opera dei cronici e dei poveri"* con cui nasceva nell'ambito della sensibilità filantropica di fine 800, andando poi a radicarsi nel territorio e sviluppando nel tempo nuove sensibilità ed attività sempre più significative.

Con viva soddisfazione consegniamo alla Comunità questo Bilancio Sociale anno 2024!

IL PRESIDENTE
(cav.rag. MARCO COPPOLA)

Metodologia adottata per la redazione del Bilancio sociale

Il Bilancio sociale è l'esito di un processo con il quale la Fondazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse, in modo da consentire ai diversi interlocutori di conoscere e formulare una valutazione consapevole su come interpreta e realizza la sua missione sociale. L'obiettivo del bilancio sociale è quello di misurare e comunicare il senso e il valore del lavoro svolto, così da rinforzare il dialogo e la fiducia da parte dei diversi stakeholder.

Standard di rendicontazione

Viene redatto in conformità alle *“Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore”*, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il 04 luglio 2019, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019. Il documento risulta dunque conforme ai principi di: rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità e autonomia delle terze parti.

Altre informazioni sul processo e la metodologia di rendicontazione

L'edizione 2024 è frutto del lavoro di redazione e coordinamento svolto dalla Direzione Generale, che a tale scopo si è avvalsa dei contenuti elaborati dalle diverse funzioni degli Uffici Amministrativi e dell'Ufficio C-DOM della Fondazione.

Il periodo di riferimento della rendicontazione è l'anno 2024, (dal 01 gennaio al 31 dicembre) e coincide con il bilancio d'esercizio.

Questo documento accompagna e completa, senza sostituirlo, il bilancio economico.

Il Bilancio sociale viene approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 23/04/2025 con atto nr. 22. Nella medesima seduta con atto nr. 19 sono stati approvati il Bilancio d'Esercizio – Conto Consuntivo e Relazione di Missione 2024. La scelta di procedere all'approvazione di tutti i documenti in un'unica seduta, diversamente dalla classica approvazione con il mese di giugno per quanto riguarda il bilancio sociale, deriva dalla scadenza di mandato del Consiglio di Amministrazione in carica fino al 30/04/2025.

Il bilancio sociale è consultabile:

- sul sito internet della Fondazione al seguente link

<https://www.brunopari.it/amministrazione-trasparente/>

IDENTITÀ

Informazioni generali sull'organizzazione

Nome dell'Ente	FONDAZIONE BRUNO PARI DI OSTIANO ONLUS
Codice fiscale	80004330199
Partita iva	00870300191
Forma giuridica	Ente di diritto privato autonomo (O.N.L.U.S.)
Indirizzo della sede legale	Via Gian Battista Rosa, 42 26032 Ostiano (CR)
Altre sedi operative	nessuna
Aree territoriali di operatività	Ostiano - Cremona e provincia - Territorio della bassa bresciana

La storia

- 1800** L'originaria "Congregazione di Carità di Ostiano" è stata istituita a seguito di donazioni, lasciti e elargizioni di benefattori.
Nel 1907, su progetto dell'ingegnere cremonese Ettore Signori, termina la costruzione di un nuovo Ospedale, concepito per essere all'altezza dei tempi per igiene e decoro. La funzione di Ospedale continua negli anni fino a tempi molto recenti (anni '58 – '60), compreso il pronto soccorso.
Nel 1890 la Congregazione viene eretta ad Ente Morale e viene approvato lo Statuto Organico che norma anche il funzionamento dell'O.P. Ospedale Civile e dell'O.P. Ricovero Cronici – Legato Orsoni, componenti essenziali della beneficenza pubblica erogata dalla Congregazione. Le stesse sono state poi decentrate dall'Ente Comunale di Assistenza e affidate ad un unico organo di amministrazione pur mantenendo distinta personalità giuridica.
- 2001** Nel 2001 con Decreto Regione Lombardia si giunge alla fusione per incorporazione dell'I.P.A.B. Ricovero Cronici – Legato Orsoni di Ostiano nell'I.P.A.B. Ospedale Civile Casa di Riposo di Ostiano.
- 2003** L'O.P. Ospedale Civile Casa di Riposo viene trasformato in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona denominata A.S.P. "Bruno Pari" di Ostiano, rendendo omaggio al dottor Bruno Pari che è stato il medico di Ostiano per oltre trent'anni. Un uomo di grande bontà, un esempio di generosità e di solidarietà umana, che tanto si è adoperato per la popolazione lasciando un indelebile il ricordo.
- 2016** Alla fine dell'anno 2016 si è giunti alla trasformazione dell'ASP in persona giuridica di diritto privato, nel rispetto delle tavole di fondazione e delle volontà dei fondatori, con la denominazione di Fondazione Bruno Pari di Ostiano ONLUS.

“Curare avendo cura... esperienza, professionalità e umanità”



La Fondazione eroga assistenza - sociale, sociosanitaria e sanitaria a persone fragili in età geriatrica, in stato di non autosufficienza totale o parziale, e, a persone disabili.

L'insieme dei servizi residenziali, semi residenziali, domiciliari e ambulatoriali della Fondazione promuove un circuito assistenziale virtuoso che accompagna la persona, la famiglia e i caregiver con interventi individualizzati, mirati a soddisfare i bisogni in relazione ai mutamenti che intercorrono e si evolvono nel tempo, in un'ottica di continuità di cura e di presa in carico globale.

I valori di riferimento

- ✓ **Attenzione alla persona** nella sua completezza ed in rapporto ai bisogni specifici, mediante risposte individualizzate.
- ✓ **Qualità dei servizi** nell'ottica del miglioramento continuo.
- ✓ **Innovazione** dei servizi e dei processi con risposte mirate ed al fine di implementare l'offerta per il territorio, anche in risposta alle novità legislative ed in linea con le nuove tecnologie.
- ✓ **Flessibilità** intesa come capacità dell'organizzazione di adattarsi al variare dei bisogni dell'utenza.

Aree di intervento

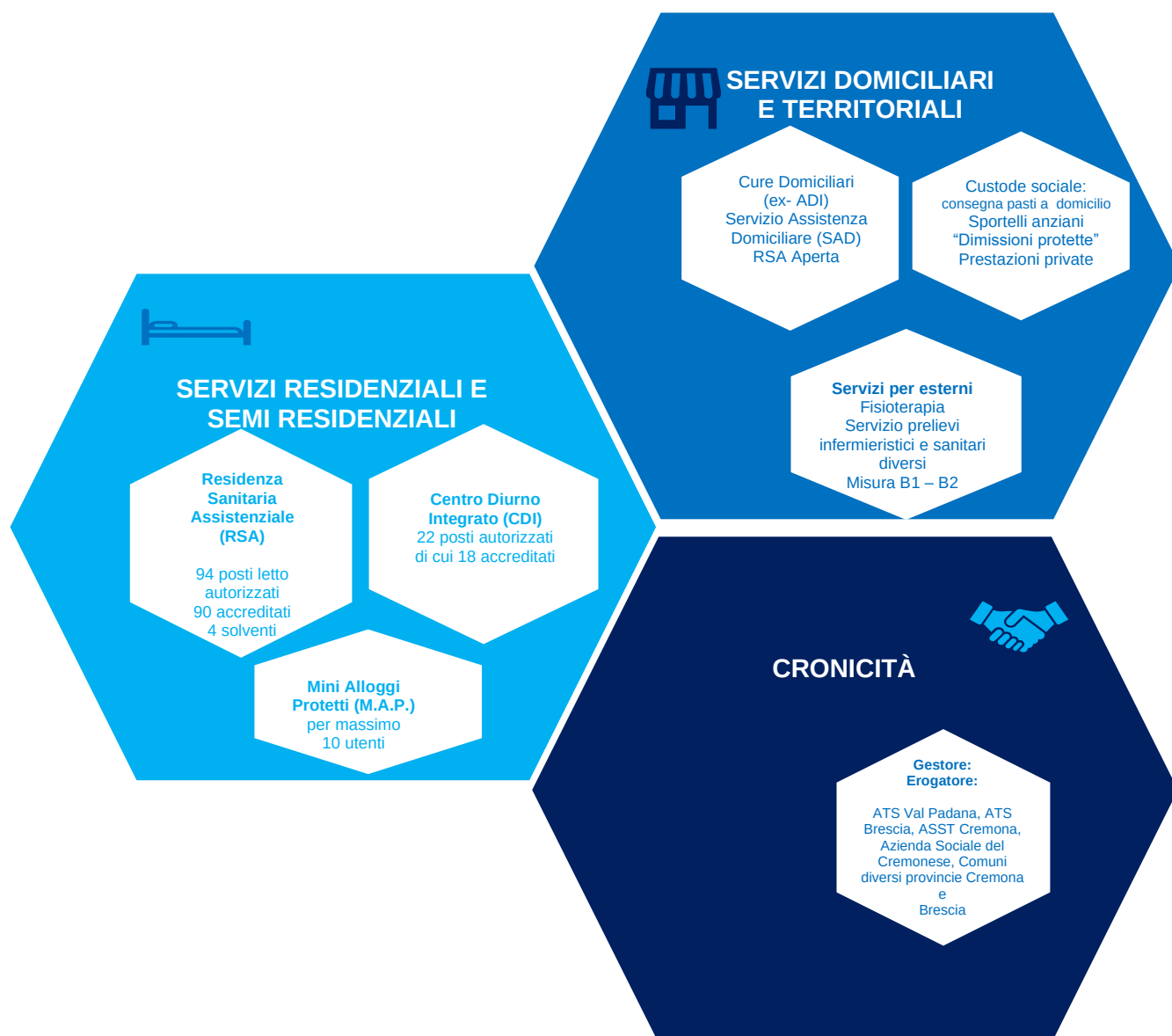
La Fondazione nel tempo ha acquisito un posizionamento strategico nel territorio assumendo un'importante funzione sociale, pur mantenendo il ruolo di Ente Gestore di RSA – CDI - MAP.

Nel corso dell'anno 2024 attraverso la Rete Territoriale delle C-Dom (Cure Domiciliari "Cure di cuore") ai sensi della DGR XI/6867 del 02/08/2022, e la successiva DGR XII/1512 del 13/12/2023 con passaggio al sistema di riclassificazione derivante dall'introduzione dell'SGDT (piattaforma per la gestione digitale della sanità territoriale e nuovo strumento adottato da Regione Lombardia per ottimizzare l'erogazione dei processi sociosanitari territoriali ed offrire ai propri assistiti i migliori percorsi di cura possibili), si sono gestite le criticità derivanti da tale processo per non ridurre il numero degli Utenti presi in carico e si è potenziata l'offerta della Misure di RSA Aperta, oltre che mantenute le Misure B1-B2 destinate a persone con demenza o disabilità certificata.

Nel complesso le C-DOM assicurano alle famiglie supporto per:

- ✓ migliorare la qualità di vita al domicilio, posticipando l'istituzionalizzazione;
- ✓ stabilizzare il quadro clinico degli Utenti a seguito di eventi acuti, quali i ricoveri ospedalieri;
- ✓ garantire l'integrazione sociosanitaria;
- ✓ prevenire e/o limitare il deterioramento della persona in condizione di fragilità.

Tali prestazioni integrate nella gamma delle altre tipologie di servizi erogati all'interno della rete territoriale e domiciliare, rappresentano un'opportunità significativa di approccio multidisciplinare.



Attività statutarie e secondarie

Tutti i servizi erogati corrispondono alle finalità di cui all'art. 3 dello Statuto e la Fondazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, nei settori dell'assistenza sociale e sociosanitaria, della beneficenza e dell'assistenza sanitaria in regime di residenziale, semi residenziale, domiciliare e ambulatoriale. Nel rispetto delle finalità, il Consiglio di Amministrazione può deliberare di ammettere ad usufruire dei servizi dell'Ente a titolo gratuito o in forma agevolata, soggetti che versino in gravi situazioni di disagio economico. La Fondazione potrà altresì svolgere, ogni attività connessa ai settori individuati dall'art. 10 co. 5 ex. D.Lgs. n. 460/1997 di disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS).

A titolo esemplificativo e non esaustivo, potrà promuovere:

- l'allestimento e la gestione di Residenze Sanitarie Assistenziali, strutture protette, Case di Riposo e in genere, di ogni altra struttura o servizio utile a rispondere, in via prioritaria, ai bisogni delle persone anziane in stato di fragilità e a quelle di soggetti svantaggiati in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari;
- l'attività educativa, la promozione culturale, la formazione e l'aggiornamento di soggetti che a titolo professionale o volontario, operano nella Fondazione stessa;
- la partecipazione ad attività di ricerca e studio su temi di particolare interesse nei settori connessi alle finalità istituzionali in cui esplica la propria attività, anche attraverso l'attuazione di iniziative sperimentali.

Unicamente per la realizzazione dei propri scopi e nell'esercizio delle proprie attività istituzionali, la Fondazione può inoltre:

- stipulare accordi di collaborazione e/o convenzioni di qualsiasi genere e tipo con Enti pubblici o privati, anche valorizzando l'opera del volontariato;
- compiere tutte le operazioni immobiliari, mobiliari e finanziarie, ivi compresa la concessione di garanzie reali e personali in favore proprio o di terzi.

La Fondazione non può svolgere attività diverse da quelle istituzionali previste nel presente articolo, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

A dicembre 2024 il Consiglio di Amministrazione ha portato in revisione lo Statuto in particolare alcuni articoli nello specifico quello relativo alla composizione e nomina essendo venuta meno l'Associazione Volontari Ostianesi che aveva diritto alla nomina di un componente. Si rimane in attesa della delibera regionale di recepimento delle modifiche.

Lo statuto della Fondazione è disponibile al seguente link: <https://www.brunopari.it/fondazione/documenti/>

Collegamento con altri ETS

La Fondazione Bruno Pari è associata a:

- **UNEBA:** la più rappresentativa e longeva organizzazione di categoria del settore sociosanitario, assistenziale e educativo, con oltre 900 Enti aderenti in tutta Italia.
- **A.R.S.A.C.:** Associazione delle Residenze Socio-Sanitarie della provincia di Cremona.
- **Associazione Industriali della provincia di Cremona:** organizzazione aderente a Confindustria e rappresentativa di imprese, che riunisce su base volontaria le realtà manifatturiere e di servizi attive nella provincia di Cremona.

Contesto di riferimento

L'Ente nel perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale opera nei seguenti ambiti: gestione di una struttura residenziale per anziani, autorizzata per 94 posti letto e contrattualizzata per 90 posti da Regione Lombardia; Centro Diurno Integrato autorizzato e contrattualizzato per 18 posti da Regione Lombardia oltre 4 posti autorizzati e n. 5 Mini Alloggi Protetti per anziani accreditati per massimo n. 10 posti.

La Fondazione ha attivato sul territorio il Servizio di Cure Domiciliari in accreditamento con l'A.T.S. Val Padana e A.T.S. di Brescia, la Misura di RSA Aperta e la Misura B1. È anche consolidato il Servizio di Assistenza Domiciliare (S.A.D.) che soddisfa i bisogni assistenziali e di cura della persona o supporto al caregiver, a differenza delle Cure Domiciliari che rivestono carattere sociosanitario. Il SAD risulta accreditato dall'Azienda

Sociale Cremonese e dall'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona dell'Ambito 9 Bassa Bresciana Centrale. Tale attività in linea con il risultato dell'anno 2023, resta inferiore alle aspettative per la scarsa propensione da parte dei Comuni all'attivazione dei servizi accreditati. Pertanto, anche nel corso dell'anno 2024 le prestazioni di S.A.D. vengono attivate in forma privatistica con stipulazione diretta dei contratti con caregiver di riferimento o utenti fragili. Si è ridotta l'attività riferita al servizio di Custode Sociale e consegna di pasti al domicilio nei diversi comuni limitrofi, mentre si è mantenuto costante il servizio di fisioterapia per esterni in regime privatistico. Significativa è risultata l'attività del punto prelievi presente in struttura e sul territorio, attività che viene realizzata in accreditamento con l'ASST di Cremona. È proseguita l'attività dei cosiddetti "Sportelli socio sanitari" con risultati in linea agli obiettivi di budget che viene erogata in convenzione con diversi comuni della provincia di Cremona: Grontardo e Scandolara Ripa d'Oglio, Gabbioneta Binanuova, Isola Dovarese, Pessina Cremonese, Pescarolo ed Uniti, Volongo, Sospiro e da maggio 2024 la nuova apertura presso il comune di Malagnino. Orami consolidata l'attività anche presso la sede di "Cremona Soccorso" Onlus di Vescovato. Risulta cessata la convenzione con il Comune di Gambara (Bs), per il venir meno dell'interesse da parte di questa amministrazione.

Passando in rassegna le voci più significative del bilancio a partire dalle entrate per rette dell'RSA, a consuntivo risultano confermate le previsioni di budget pari ad euro 2.105.569, inclusi i contributi per rette a carico dei Comuni. Degno di nota l'incremento in contro rette riferito ai solventi in proprio. Anche rispetto al CDI il risultato supera le previsioni e lo storico anno 2023. Lieve contrazione si registra rispetto ai MAP, ma comunque con una chiusura superiore a quella dell'anno precedente. I contributi da parte di Regione Lombardia per l'RSA vedono il riconoscimento delle disposizioni derivanti dall'applicazione delle DGR XII/3562/2024 e DGR XII/3730/2024.

Il C-DOM tanto per l'ATS Val Padana che per ATS Brescia, mantiene un andamento costante rispetto agli anni precedenti. Molto significativo il risultato finale della Misura di RSA Aperta che chiude ad euro 310.109, rispetto ai 189.092 euro del 2023, quindi con un più 121.017 euro, esaurimento integrale del budget assegnato 2024, oltre le risorse da fondi PNRR, per i quali la Fondazione ha riproposto la propria candidatura.

La voce introiti diversi è di molto superiore al budget e pari ad euro 104.754 perché comprende le risorse che residuano dalla chiusura del contenzioso con Edilstrade per euro 73.620. Passando in rassegna la valutazione dei costi, degno di nota è il decremento della spesa per farmaci, dispositivi medici chirurgici e DPI, a fronte della razionalizzazione dei fornitori abituali ed al monitoraggio dei prezzi applicati. Riguardo le utenze la spesa per il gas risulta in linea con le previsioni, mentre diminuisce quella per l'energia elettrica. I costi legati ai liberi professionisti (infermieri in particolare), aumentano in corrispondenza della riduzione dell'appalto alla Cooperativa Luna Blu dal 01/07/2024 e quindi con incremento delle ore dei liberi professionisti. L'aumento del costo del personale dipendente include il rinnovo contrattuale Uneba applicato già a far tempo dal 2024 per la parte stipendiale e dei contributi e per l'adeguamento ore e ferie discendente dal suddetto rinnovo, oltre all'accantonamento stimato di euro 75.000 per i futuri rinnovi contrattuali delle Funzioni Locali e Dirigenza Medica. Alla voce formazione si ha una spesa superiore alle previsioni di budget, dal momento che in corso d'anno la Fondazione ha aderito al percorso di qualificazione per n°4 unità candidate all'acquisizione del titolo di ASA ed organizzato in collaborazione con altre RSA da Arbra Srl.

Da ultimo, si registra una lieve contrazione degli interessi passivi sui finanziamenti con conseguente minor costo per la Fondazione rispetto l'andamento dei tassi di interessi sui mutui che passano da euro 59.637 anno 2023, ad euro 54.111 anno 2024.

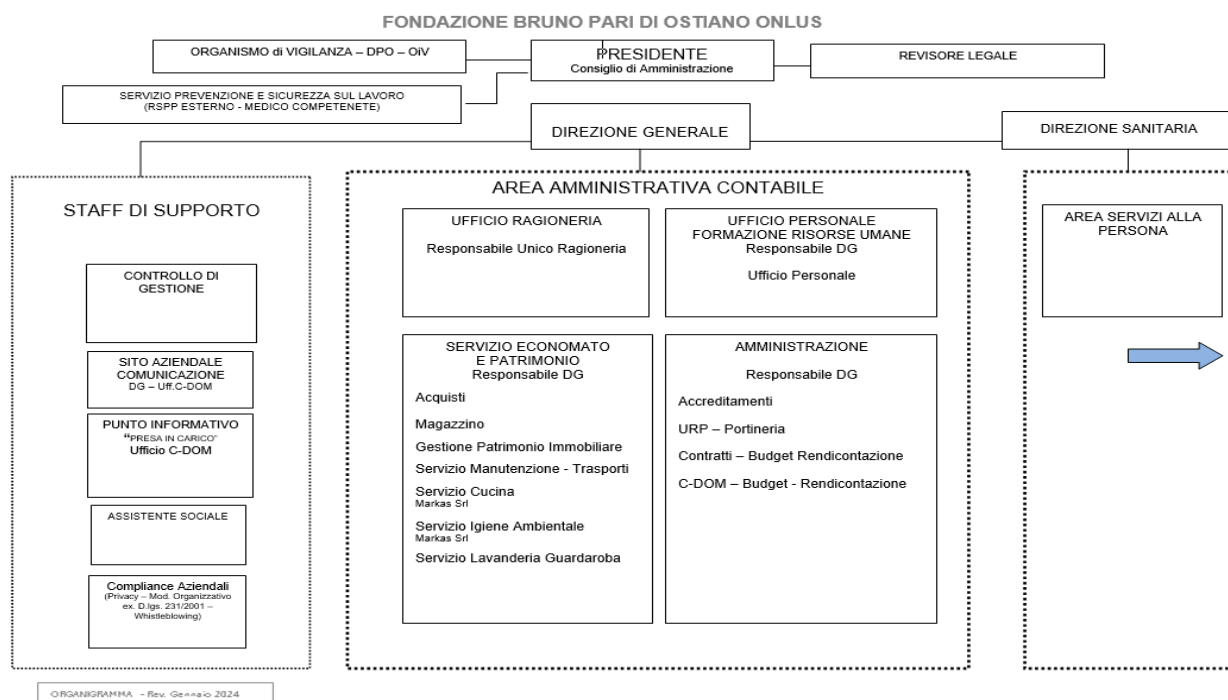
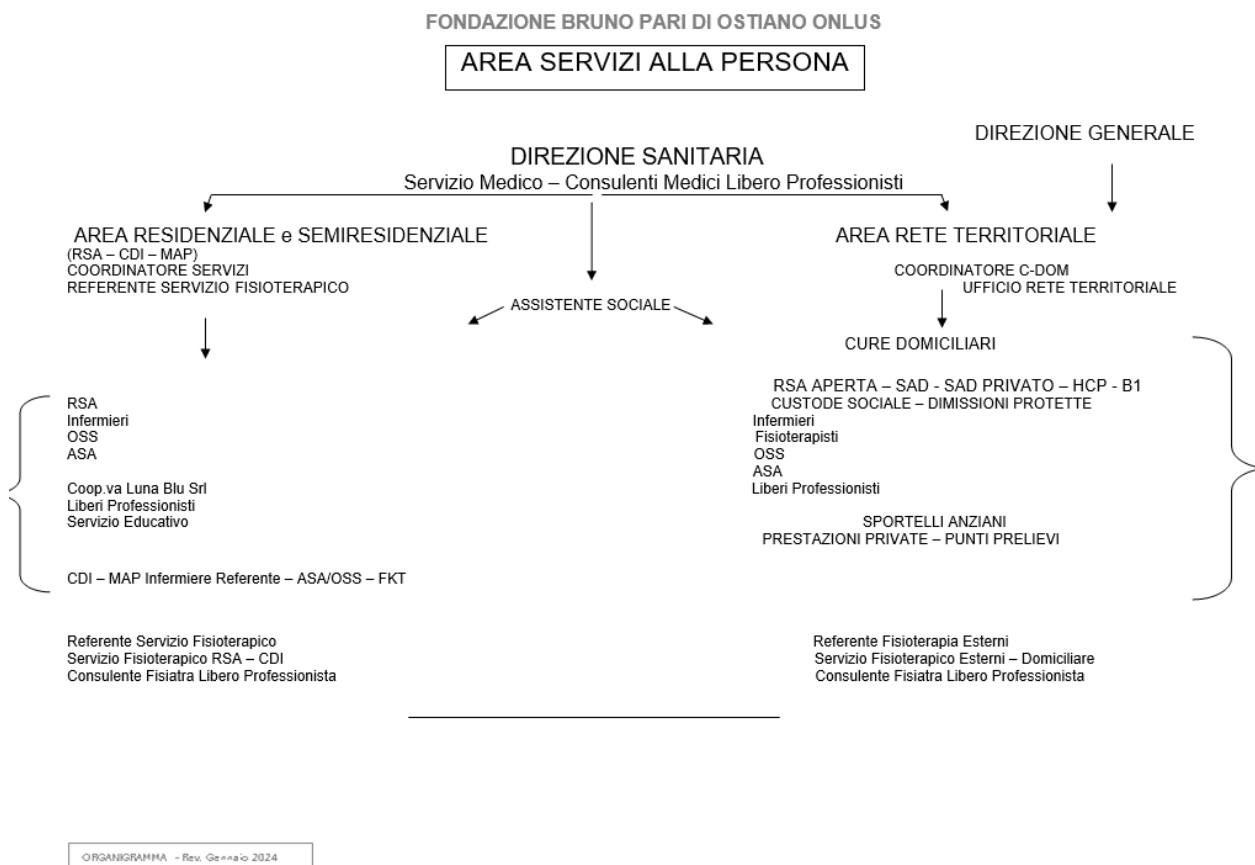
Il bilancio dell'esercizio 2024 chiude con un risultato molto positivo pari ad euro 44.068.



STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Sistema di governo e controllo

L'organigramma della Fondazione nell'anno 2024 era il seguente.



La struttura organizzativa e le attività della Fondazione risultano coerenti con i principi statutari:

- **principio di distinzione tra le funzioni di indirizzo, programmazione e controllo** che spetta al Consiglio di Amministrazione della Fondazione ed agli Organi deputati al Controllo ed obbligatoriamente nominati (Revisore del Conto, Organismo di Vigilanza, OiV e Data Protection Officer);
- **alta amministrazione, gestione amministrativa, economico - finanziaria e tecnica** affidata al Direttore Generale ed agli altri collaboratori, in un'ottica di decentramento delle competenze e delle responsabilità professionali, in relazione al ruolo ricoperto;
- **gestione sanitaria e medico legale ricondotta** al Direttore Sanitario incaricato, in sinergia con i diversi professionisti sanitari e sociosanitari, sempre in un'ottica di decentramento delle competenze e delle responsabilità professionali, in relazione al ruolo ricoperto.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Presidente rappresentano gli Organi di indirizzo della Fondazione.

Il Direttore Generale è l'organo tecnico gestionale che dà attuazione agli obiettivi definiti dal Consiglio di Amministrazione, insieme alla Direzione Sanitaria che ha responsabilità esclusiva e tecnico professionale dell'area sanitaria ed assistenziale;

- **principio di responsabilità** e motivazione delle scelte;
- **principio di imparzialità;**
- **principio di economicità, efficacia, efficienza;**
- **principio di valorizzazione dell'efficienza organizzativa e del merito**, individuale e collettivo.

Il Consiglio di Amministrazione

11
le sedute nel 2024



51
atti amministrativi deliberati

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di indirizzo e di gestione della Fondazione ed assume le proprie decisioni sugli argomenti inerenti all'amministrazione ordinaria e straordinaria; definisce gli obiettivi ed i programmi da attuare; verifica la rispondenza dei risultati della gestione amministrativa e sanitaria alle direttive generali impartite.

Amministratore	Ruolo	Data di prima nomina	Periodo per il quale rimane in carica	Tasso di partecipazione	Gratuità (sì/no)
Coppola Marco	Presidente	marzo 2020	30/04/2025 (5 anni)	100%	A partire dal mese di aprile 2024
Prina Simonetta	Vicepresidente	marzo 2020	30/04/2025 (5 anni)	91%	A partire dal mese di aprile 2024
Gelmini Manuel	Consigliere	marzo 2020	30/04/2025 (5 anni)	82%	A partire dal mese di aprile 2024
Feroldi Giovanna	Consigliere	marzo 2020	30/04/2025 (5 anni)	100%	A partire dal mese di aprile 2024
Stagnati Daniele	Consigliere	marzo 2020	30/04/2025 (5 anni)	91%	A partire dal mese di aprile 2024

Nel corso dell'anno 2024 il CdA ha deliberato principalmente riguardo le seguenti tematiche:

- gestione budget anno 2024 ai fini del mantenimento equilibri di bilancio;
- definizione di obiettivi strategici anno 2024;
- approvazione bilancio: stato patrimoniale -rendiconto gestionale – relazione di missione – bilancio sociale anno 2023;
- deliberazioni in ordine ai lavori del 110% applicato alle Onlus con individuazione del General Contractor e dello Studio di Architettura responsabile della direzione lavori e dello studio di ingegneria responsabile della supervisione;
- adesione al percorso di Arbra Srl in collaborazione con altre tre Fondazioni (Cingia dè Botti, Isola Dovarese, Vescovato) finalizzato alla formazione di personale ASA da inserire in organico, allo scopo di sopperire alla carenza di risorse umane, con avviamento delle candidate quali operatori di supporto da settembre 2024, in funzione della successiva stabilizzazione in organico ed assunzione a tempo indeterminato una volta completato il percorso formativo;
- approvazione dei piani di miglioramento della qualità dei servizi collegati ai documenti di indirizzo e

gestione delle diverse UdO;

- determinazioni in ordine a figure professionali diverse e presa d'atto delle assunzioni e cessazioni oltre che dell'avvio di collaborazioni libero professionali e dei verbali di contrattazione decentrata con le OO.SS territoriali provinciali;
- approvazione rev. 01 Codice Etico della Fondazione oltre che del Parte generale del Modello Organizzativo di Gestione adottati in conformità al D.lgs. 231/200 ;
- presa d'atto della risoluzione anticipata del contratto da parte di Luna Blu Srl cui era stata affidata la gestione del Servizio Infermieristico Diurno RSA Nucleo AC;
- adesione a gare ARSAC per forniture diverse utenze;
- approvazione dei lavori di rifacimento dell'impianto di chiamata dei Nuclei RSA BD;
- approvazione relazioni annuali OdV-DPO-OiV;
- adozione del canale di Whistleblowing della Fondazione e relative procedure interne;
- approvazione lavori diversi e incarichi a liberi professionisti esterni riguardo attività cogenti;
- costante valutazione riguardo il buon andamento gestionale e la qualità dei servizi percepiti per quanto attiene il servizio di ristorazione affidato a Markas Srl, oltre che al servizio di igiene ambientale con parziale estensione riguardo il rifacimento letti RSA ed il lavaggio stoviglie;
- valutazione di strategie organizzative di efficientamento della rete dei servizi territoriali;
- presa d'atto delle disposizioni regionali e delle comunicazioni provenienti dalle ATS di riferimento oltre che da parte di Regione Lombardia, in particolare per quanto riguarda i contratti delle diverse UdO ed i budget ordinari e aggiuntivi del PNRR e l'attuazione delle diverse DGR;
- deliberazione modifiche allo Statuto in vigore con approvazione mediante atto pubblico registrato a firma del Notaio Gianluppi di nuova versione dello stesso sottoposta all'Autorità Tutoria (Regione Lombardia), in funzione del rinnovo dell'Organo in scadenza con il 30 aprile 2025;
- approvazione revisione documenti diversi in particolare la Carta dei Servizi e l'organigramma aziendale;
- determinazione delle rette e tariffe dei diversi servizi anno 2024 ed anno 2025;
- approvazione budget anno 2024 e anno 2025.

Il Presidente

Il Presidente in qualità di Legale Rappresentante della Fondazione convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, esercitando tutte le funzioni demandategli dal presente Statuto. Il Presidente in carica è cav. rag. Coppola Marco.

Il Revisore Legale

Il Revisore Legale è nominato dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Cremona ed è scelto tra gli iscritti al Registro dei Revisori Legali istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze. Il suo compenso viene determinato dal Consiglio¹, l'incarico dura per cinque esercizi e scade all'approvazione del Bilancio consuntivo relativo al quinto esercizio della sua carica. Svolge attività di vigilanza - controllo legale e statutario, controllo sulle attività della Fondazione e controllo fiscale - e attività di controllo contabile ed amministrativo. Redige una relazione annuale al Bilancio consuntivo esprimendo un parere in merito all'approvazione dello stesso. Il Revisore partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione con diritto di intervento, ma senza diritto di voto. Tra gli articoli portati in revisione e presenti nel nuovo Statuto approvato con delibera del CdA a dicembre 2024 la norma riferita al revisore è stata rubricata in organo di controllo, in linea con la modifica normativa riferita agli Enti del Terzo Settore. Il revisore legale in carica è il rag. Federico Manara.

Il Direttore Generale ed il Direttore Sanitario

La Fondazione si avvale, per un efficace ed unitario svolgimento delle proprie attività, dell'apporto di un Direttore Generale e di un Direttore Sanitario. Entrambe le figure sono assunte a tempo indeterminato.

Il Direttore Generale ed il Direttore Sanitario sono responsabili della gestione aziendale e del raggiungimento degli obiettivi definiti dal Consiglio di Amministrazione, anche tramite l'utilizzo delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate. Sono altresì responsabili del recepimento di tutte le disposizioni regionali legate alle

¹ Nei limiti di quanto previsto dalle norme di legge vigenti in materia, in particolare dall'art. 10, comma 6, del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460

regole di accreditamento e funzionamento oltre che del mantenimento dei requisiti prescritti per le diverse UdO.

Lo staff dirigenziale è attualmente composto:

- Direttore Generale: avv.to Alessia Ferrari
- Direttore Sanitario: dott. Antonio Quattrone.

Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza² ha carattere monocratico ed anche per l'anno 2024 l'incarico è stato rivestito dall'avv.to Anna Fadenti del Foro di Brescia.

L'organismo ha svolto i seguenti compiti:

- analisi dell'adeguatezza del Modello Organizzativo Gestionale e di controllo, quale strumento di prevenzione riguardo comportamenti configuranti i cosiddetti reati presupposto;
- accertamento della sussistenza nel tempo dei requisiti di funzionalità del modello;
- segnalazione di aggiornamenti del modello a fronte di novità normative richiedenti modifiche, correzioni ed integrazioni o adattamento rispetto a nuove attività aziendali.
- verifica dell'attivazione del canale dedicato di Whistleblowing oltre che della diffusione delle procedure tra i dipendenti.

Data Protection Officer

Il CdA ha designato il Responsabile della protezione dei dati personali³ o data protection officer alla stessa avv.to Anna Fadenti. Anche nell'anno 2024 è risultata conforme l'attività di trattamento dei dati realizzata all'interno della Fondazione rispetto al Regolamento Europeo GDPR 2016/679 ss.mm.ii.

OiV

Ai sensi dell'art. 44 D.lgs 33/2013 quale Organo Indipendente di Valutazione è stata confermata l'avv.to Anna Fadenti, già Organismo di Vigilanza monocratico dell'Ente nell'ottica dei sistemi integrati 231 e trasparenza per l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione. L'OiV svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione dei qui richiamati obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la verifica della completezza, chiarezza e aggiornamento delle informazioni pubblicate. Da segnalare una nota di merito che ATS Val Padana ha dichiarato rispetto la sezione "Amministrazione Trasparente" del sito della Fondazione in termini di strutturazione, completezza espositiva e valore dei contenuti pubblicati.

Stakeholder

La Fondazione delinea i propri obiettivi partendo in gran parte dagli input provenienti dai diversi portatori di interesse o interlocutori.

Stakeholder	Modalità di coinvolgimento
Personale	<p>Anche nel corso dell'anno 2024 la carenza di risorse umane in ambito sanitario e sociosanitario, ha implicato un ripensamento organizzativo con parziale esternalizzazione ed affidamento dei turni diurni del Servizio Infermieristico Nucleo AC. Da settembre 2024 sono stati inseriti quattro operatori di supporto con assunzione a tempo determinato da subito ed inizio della frequenza di un corso ASA con oneri a carico dell'Ente ai fini dell'acquisizione della qualifica, e, impegno all'assunzione a tempo indeterminato, una volta concluso positivamente il percorso abilitante.</p> <p>La Fondazione ha assicurato momenti di formazione obbligatoria e facoltativa con un percorso tenuto da una psicologa, volto a rafforzare la gestione dei conflitti interni, la gestione del lavoro d'equipe, la gestione delle emozioni in genere. Sono stati favoriti interventi di ascolto e partecipazione delle risorse umane alla vita aziendale, attraverso un accompagnamento operativo. Nella gestione dei protocolli e delle istruzioni operative, si è cercato di affiancare in concreto gli operatori per mantenere un livello prestazionale</p>

² In attuazione del D.lgs. 231 del 2001

³ Ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679

	in linea con gli standard di accreditamento richiesti da Regione Lombardia e dalle ATS preposte alla vigilanza.
Utenti, familiari e loro rappresentanti	Sono stati pensati e realizzati diversi momenti di condivisione e di animazione per riprendere occasioni di comunicazione e di contatto. Riguardo la rete territoriale dei servizi si è mantenuto un importante supporto finalizzato all'ascolto delle istanze delle famiglie, in funzione della definizione di progetti mirati di presa in carico con integrazione delle diverse opportunità sia assistenziali che sociosanitarie.
Committenti ATS, Aziende Ospedaliere, servizi sociali territoriali, aziende sociali	La Fondazione ha assicurato il rispetto delle condizioni e dei termini dei flussi informativi verso Regione Lombardia per ciascuna delle UdO esistenti. Inoltre, ha mantenuto alta l'interazione ed il dialogo istituzionale costante finalizzato alla definizione di obiettivi in coerenza con la normativa nazionale e regionale, gli atti di indirizzo, la pianificazione territoriale, i Piani di Zona e la specifica attenzione al sistema delle politiche sociosanitarie e sociali. Si è rinnovata l'adesione a fondi del PNRR con risorse aggiuntive per le C-DOM con ATS Brescia ed ATS Val Padana.
Enti Locali Comuni	Stipulazione di accordi biennali (2024-2025) per l'attivazione degli "Sportelli Territoriali" ed aggiunta dal mese di maggio 2024 di un nuovo Sportello presso il Comune di Malagnino.
Altre Fondazioni del territorio	Collaborazioni con UNEBA e ARSAC quali Associazioni di categoria a livello nazionale e locale di riferimento per le RSA. Dialogo con tutte le strutture del territorio e gli Enti del Terzo Settore, in funzione della costruzione della rete di servizi e per la gestione di alcuni servizi territoriali.
Medici di Medicina Generale Liberi Professionisti diversi	Interlocazione rispetto la gestione di pazienti e utenti, sia ai fini dell'ingresso nelle UdO semiresidenziali e residenziali, oltre che riguardo la gestione dei servizi domiciliari e delle diverse misure.
Associazioni di volontariato del territorio Ass. Auser Ostiano, C.R.I., Gruppo Volontari Cremona Soccorso, Croce Rossa	Creazione di accordi di collaborazione ai fini del supporto nella gestione di attività quotidiane e aziendali diversificate. Rinnovo specifico della Convenzione con Auser in particolare ai fini del trasporto degli esami ematici verso l'ASST di Cremona ed anche in rapporto alla gestione di alcuni momenti di vita della Fondazione in particolare di apertura al territorio (esempio partecipazione a spettacoli presso il Teatro Ponchielli di Cremona).
OO.SS.	Dialogo e confronto con le Organizzazioni Sindacali in funzione di politiche condivise di gestione delle risorse umane e nell'applicazione di istituti derivanti dai CCNL aziendali. Nel 2024 in particolare identificazione di una misura welfare incentivante erogata nel mese di dicembre 2024 di importo pari ad euro 240,00 pro capite e straordinaria, finalizzata a valorizzare il ruolo degli ASA, fidelizzare il personale e ridurre le differenze retributive esistenti tra i ccnl applicati (CCNL Uneba; anzianità di servizio almeno pari a 3 anni; ASA no OSS; no congedo straordinario, congedo parentale, aspettativa nel periodo 01/01/2023 – 31/12/2024).
Fornitori qualificati	Confronto costante in funzione dell'appropriatezza delle forniture e prestazioni di servizi con ottenimento da parte di alcuni di essi di incentivi.
Stampa locale	Adesione allo Speciale Terza Età di Publia "La Provincia" e pubblicazione di articoli diversi relativi alla vita della Struttura.

La programmazione aziendale realizzata anche nel corso dell'anno 2024, mette in luce la costante attenzione assegnata agli stakeholder. L'azienda è cresciuta sempre più nel confronto con i diversi soggetti in rete soprattutto là ove gli stessi intervengono nella programmazione e realizzazione dei servizi sociosanitari e sociali.

FOCUS: CONTRATTI CON AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Unità d'offerta	Soggetto	Contratti sottoscritti
R.S.A., C.D.I., C-DOM e RSA aperta	ATS Val Padana	Contratto anno 2024 (definitivo) per la definizione dei rapporti giuridici ed economici tra ATS e soggetto gestore di unità d'offerta sociosanitaria accreditata ai sensi della DGR 1046/2018. Sottoscritti i diversi contratti di budget (quota massima budget teorico)
		R.S.A.: ATS Val Padana per € 1.562.249,75
		C.D.I.: ATS Val Padana per € 128.428,11
		C-DOM: ATS Val Padana per € 420.309,08
		Risorse da PNRR € 114.362,95
Cure Domiciliari	ATS Brescia	RSA APERTA: ATS Val Padana per € 268.333,37
		Risorse da PNRR € 31.354,08
Programma operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità	ATS Val Padana	Contratto anno 2024 (definitivo) per la definizione dei rapporti giuridici ed economici tra ATS ed il soggetto gestore. € 30.657,06 Risorse da PNRR € 21.199,10
Programma operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità	ATS Brescia Ambito 9 Bassa Bresciana	Convenzione per la definizione dei rapporti giuridici ed economici per l'erogazione dei voucher sociosanitari e voucher autismo di cui alla D.G.R N. XI/7751/2022 a favore di soggetti in condizione di disabilità gravissima Budget prodotto € 42.165,00
Programma operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità	ATS Brescia Ambito 9 Bassa Bresciana	Convenzione per la definizione dei rapporti giuridici ed economici per l'erogazione dei voucher sociosanitari e voucher autismo di cui alla D.G.R N. XI/7751/2022 a favore di soggetti in condizione di disabilità gravissima Budget prodotto € 795,14

Soggetto	Contratti sottoscritti
ASST Cremona	Servizio prelievi sul territorio e per l'esecuzione dei prelievi agli ospiti della Struttura
Azienda Sociale Cremonese	Servizio SAD nel Comune di Ostiano e Comuni limitrofi
Comune di Cremona	Servizio SAD nel Comune di Cremona - RTI
Comune di Volongo	Punto prelievi nel Comune
"Cremona Soccorso" Onlus di Vescovato	Sportello sociosanitario ed infermieristico
Comuni di: Scandolara Ripa d'Oglio, Isola Dovarese, Gabbioneta Binanuova, Grontardo, Pescarolo ed Uniti, Pessina Cremonese, Cicognolo, Sospiro, Malagnino	Sportelli sociosanitario ed infermieristici



LE RISORSE UMANE

In questa sezione del Bilancio Sociale si rendicontano le politiche di gestione delle risorse umane.

Una fotografia del personale al 31/12/2024

DIPENDENTI	Tempo pieno	Part time	Totale
Medici (Direttore Sanitario Facente Funzione)	01	00	01
Infermieri	07	02	09
Coordinatore	01	00	01
Terapisti della riabilitazione	03	06	09
Oss	11	03	14
Asa	24	07	31
Assistente sociale	01	00	01
Educatore	02	01	03
Personale cucina	00	00	00
Operai	01	00	01
Magazziniere	01	00	01
Personale di lavanderia	00	02	02
Amministrativi	05	01	06
Direttore Generale	01	00	01
Operatori di supporto	00	04	04
Totale	58	26	84

LIBERI PROFESSIONISTI	
Infermieri	16
Terapisti della riabilitazione	02
Medico reperibile e per sostituzioni	01
Medico per visite RSA Aperta	01
Fisiatra/Ortopedico	01
Neurologo	00
Terapista occupazionale	01
Chinesiologo / Osteopata	01
Psicologa	01
Parrucchiera	01
Podologa	01
Logopedista	01
Totale	27

A partire dalla trasformazione dell'Ente in Fondazione di diritto privato, ai nuovi assunti viene applicato il CCNL Uneba. Rimane attivo un numero di dipendenti cui continua ad applicarsi il CCNL Comparto Funzioni Locali al Direttore Generale il CCNL Dirigenza Funzioni Locali; al Dirigente Medico il CCNL del Comparto Sanità.

Nell'anno 2024 sono stati assunti in ruolo a tempo indeterminato n. 16 operatori con CCNL Uneba, ed il dato è in linea con quello dell'anno precedente dal momento che forte è il turn over delle risorse umane dopo la pandemia. Ciò è avvenuto sia attraverso assunzione diretta, che mediante trasformazione di tempi determinati. Nell'anno 2024 sono cessate per motivi diversi di n. 19 unità, di cui n. 02 per pensionamento.

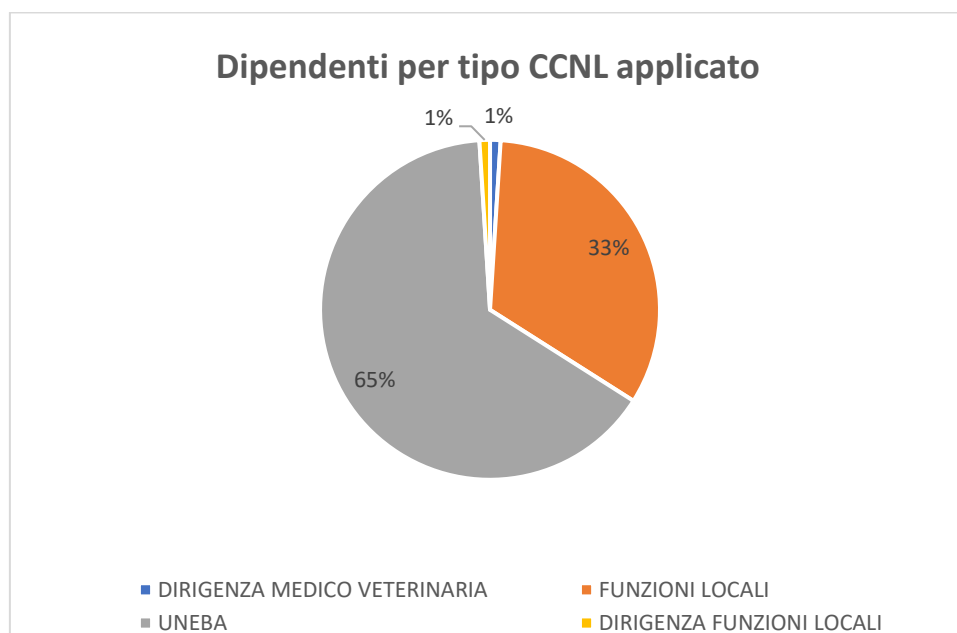
Al 31/12/2024 i dipendenti con CCNL UNEBA erano 54, pari al 65% del totale, mentre rimanevano n. 28 dipendenti storici pari al 33%, cui si applica il CCNL Funzioni Locali.

Cresce lievemente rispetto all'anno precedente il numero delle risorse umane impiegate: nel 2023 n.80, mentre a fine anno 2024 n.84 unità. Pressoché invariato rispetto all'anno precedente il numero dei liberi professionisti. A tale scopo si segnala che a far tempo dal 01/10/2023 la Fondazione aveva stipulato una convenzione privata per la gestione del servizio infermieristico diurno presso il Nucleo AC dell'RSA affidato alla Luna Blu srls, cessato con effetto immediato a far tempo dal 22/11/2024 a seguito di recesso unilaterale esercitato da codesta società.

Dato positivo è costituito dall'indicatore dello smaltimento generale delle ferie, garantito a tutte le figure professionali e per complessivi 2027 gg., con un incremento nettamente superiore rispetto all'anno 2023 ove il numero era risultato pari a 1575 gg.

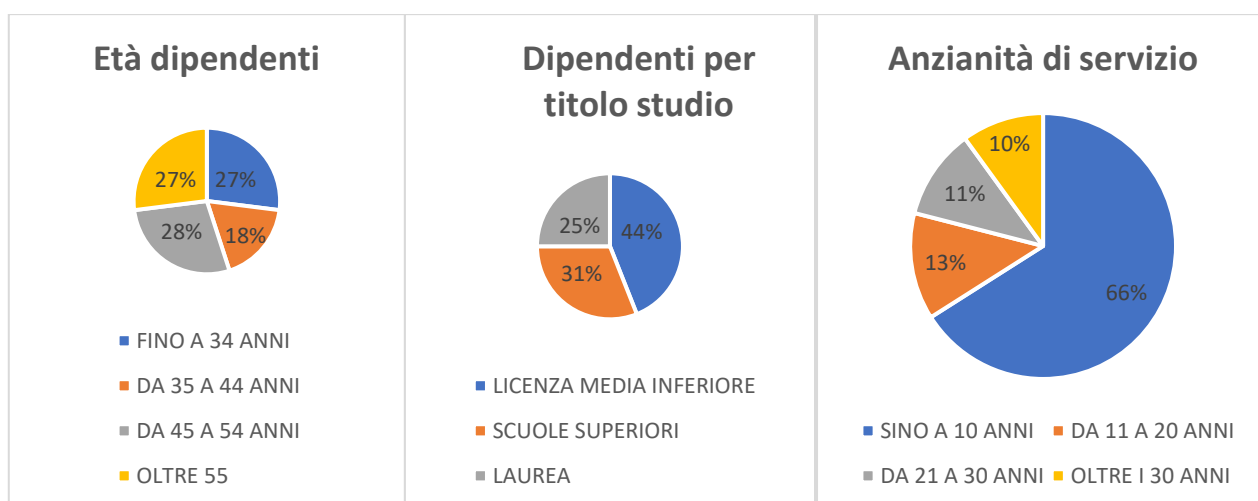
Restano assegnati all'esterno il servizio di produzione pasti e di pulizie attraverso il contratto con la Società Markas Srl, ed estensione dall'anno 2024 del lavaggio stoviglie e rifacimento dei letti delle stanze di degenza degli Ospiti RSA, limitatamente al periodo di ferie estive o nei momenti di maggiore sofferenza per l'Ente.

Nel corso dell'anno 2024 ed in attuazione all'accordo regionale Lombardia siglato dalle OO.SS. per il CCNL Uneba, si sono applicate le misure di welfare aziendale e le indennità previste, mentre a fine anno 2023 il CdA aveva deliberato una misura aggiuntiva di welfare da applicare a tutti i dipendenti che è stata erogata a gennaio 2024. Da segnalare il rinnovo a livello nazionale del CCNL Unbea applicato dalla Fondazione fin da subito sia per la parte economica (dal mese di novembre 2024) oltre che giuridica (ferie, rol, tep...).



Degli 84 dipendenti presenti al 31/12/2024:

- Le donne rappresentano l'84% della forza lavoro mentre gli uomini il 16%.
- I dipendenti di nazionalità straniera sono 5, pari al 6% del totale.
- L'84% è impiegato nell'erogazione dei servizi assistenziali, il 4% per i servizi alberghieri (lavanderia), il 3% per i servizi manutentivi-magazzino-autista, il 9% per i servizi amministrativi (incluso il Direttore Generale).
- Per quanto riguarda i titoli di studio, n.37 sono in possesso della licenza media inferiore (44% del totale); n.26 possiedono il diploma di scuola superiore (31% del totale); n.21 la laurea comprensiva delle lauree brevi (25% del totale).
- Dal punto di vista socio-anagrafico, un buon numero di dipendenti si concentra nelle fasce d'età più giovani: il 27% ha fino a 34 anni; il 18% ha tra i 35 e 44 anni; il 28% tra i 45 e 54 anni; il 27% ha oltre 55 anni. Tale elemento di valore è il risultato di una politica di gestione delle risorse umane che ha privilegiato e stimolato l'assunzione di figure giovani, neodiplomate o neolaureate.
- Anzianità di servizio: grazie al ricambio generazionale degli ultimi anni e all'aumento delle assunzioni a seguito dello sviluppo di nuovi servizi, la maggior parte degli operatori è in servizio presso Fondazione da meno di 10 anni (66%). Solo il 10% dei dipendenti è in servizio da più di 30 anni.



Tassi assenza per malattia e per maternità

Come si evince nella tabella sotto riportata, i giorni di assenza per malattia nel 2024 sono aumentati rispetto all'anno 2023 così come i valori riferiti alle assenze per infortunio e assenza per maternità. Tale ultimo elemento ha una valenza positiva in uno scenario di forte denatalità ed è anche legato alla circostanza che molte operatrici hanno un'età giovane.

La natura giuridica privata dell'Ente ha permesso di usufruire dell'intervento dell'INPS nel pagamento delle retribuzioni del personale assente per maternità e, in parte, anche per malattia.

Assenze	2020	2021	2022	2023	2024
Malattia* (gg. di assenza)	2214	1213	1062	1007	1206
Malattia figli	0	21	10	21	19
Totale	2.214	1.234	1.072	1.028	1.225
Infortuni* (gg. di assenza)	450	78	223	85	118

Maternità	2020	2021	2022	2023	2024
Giornate	506	425	809	251	659

Contratti di appalto e convenzioni

La Fondazione nel 2024 ha mantenuto:

- Il Contratto d'appalto per la gestione delle pulizie e sanificazione con la Società Markas Srl.
- Il Contratto d'appalto per la gestione del servizio di ristorazione e lavaggio stoviglie sia per l'RSA – CDI, che per utenti esterni con la Società Markas Srl esteso in alcuni momenti anche al rifacimento dei letti in RSA.
- Contratto gestione turni servizio infermieristico Nuclei AC fino a novembre 2024.
- Contratti di liberi professionisti e studi associati diverse professionalità.
- Convenzione con la società "CARDIOCALM" Srl con sede in Montichiari per servizio di *Telecardiologia*.

Benessere dei dipendenti

Proposta formativa ad hoc con apporto di un professionista psicologo che nell'anno 2024 ha somministrato ben 714 ore di formazione al personale dipendente.

L'obiettivo nel corso degli incontri era quello di analizzare, spiegare ed affrontare, il tema del benessere organizzativo dei lavoratori. I moduli nei quali è stato suddiviso il percorso sono stati i seguenti:

- 1) SELF EMPOWERMENT: feedback, autoefficacia, Growth e Mindset, pensiero positivo, talento e Learning Agility.
- 2) COLLEGAMENTO INTERGENERAZIONALE: facilitare il lavoro, la cooperazione e l'interazione tra le differenti generazioni in un contesto organizzativo, si ritrovano a collaborare sul medesimo progetto; significato di generazione, reciprocità, bias cognitivi, confronto intergenerazionale e confronto costruttivo.
- 3) GESTIONE DELLO STRESS: modulo dedicato alla declinazione del fenomeno stress lavoro-correlato con l'individuazione delle strategie efficaci per promuovere un ambiente di lavoro positivo, sano e produttivo.
- 4) 1° SOFT SKILL - COMUNICAZIONE: importanza della comunicazione efficace all'interno dei gruppi di lavoro e dei contesti organizzativi. I canali della comunicazione: verbale, para-verbale e non verbale; gli stili comunicativi: assertivo, passivo e aggressivo; spiegazione del concetto di empatia; ascolto: selettivo, passivo, apparente, intellettuale, attivo ed empatico. Comunicazione ed efficacia comunicativa, pensiero convergente e pensiero divergente. Comunicazione ed efficacia comunicativa, pensiero convergente e pensiero divergente. 2° SOFT SKILL – LAVORARE IN GRUPPO; 3° SOFT SKILL – ORGANIZZAZIONE DEL PROPRIO LAVORO; 4° SOFT SKILL – ORIENTAMENTO ALLA RELAZIONE; 5° SOFT SKILL – EFFICACIA REALIZZATIVA; 6° SOFT SKILL – PROBLEM SOLVING.

Formazione

La formazione continua delle risorse umane costituisce uno degli aspetti più importanti nella vita di una organizzazione. Nell'anno 2024 è più che raddoppiato il numero di ore di formazione rispetto all'anno 2023. Da sottolineare la realizzazione e completamento del Piano formativo 2022-2024 con introito per l'Ente delle risorse del Fondo Forte grazie all'attività di docenza realizzata da risorse interne (Direzione Generale e Responsabili).

Descrizione	Destinatari	Ore Totali
Momenti formativi per le professioni mediche e sanitarie per l'acquisizione degli obbligatori Crediti Formativi	Medico, Coordinatore, Infermieri, Terapisti della Riabilitazione, Educatori, Assistente Sociale	ND
Formazione obbligatoria D.Lgs.81/08 e s.m.i.	Tutto il personale	110
Formazione BLS (Retraining e ex novo)	ASA, OSS, Educatori, Terapisti della riabilitazione, Infermieri, Medico	189
Formazione HACCP	ASA, OSS, Infermieri	24
Corso Formazione Primo Soccorso	OSS	93
Corso Aggiornamento Antincendio	Amm.vi, OSS, Educatore	24
Corso Preposti	OSS, Operai, Terapista della riabilitazione	60
Corso formazione addetti antincendio – rischio alto	ASA, OSS, Terapista della riabilitazione, Operai, Addetta alla lavanderia, Amm.vi	200
Corso formazione Privacy e Whistleblowing – Pronunciamenti del Garante per la protezione dei Dati	Tutto il personale	355
Corso formazione Internet e Posta Elettronica	ASA, OSS, Infermieri, Educatori, Terapisti della Riabilitazione	43
Corso 'Vismara Talks'	DG, Coordinatore, Assistente Sociale	21
Corso formazione in materia di Protezione Giuridica	Amm.vi, Medico, Assistente Sociale, Coordinatori	14
Corso formazione ADR	Amm.vi, Operai, Medico, Coordinatori, Infermieri, DG	20
Corso formazione 'Tecniche OSS'	Oss	6
Corso formazione 'Protocolli Assistenziali' e CSS	ASA, OSS, Infermieri	45
Corsi formazione ATS – C-dom	Amm.vi, Coordinatore	7
Corsi formazione 'On The job'	ASA, OSS, Infermieri	49
Corso Intelligenza Artificiale	DG	32
Convegno Age Management – Cremona People Forum	Amm.vi, Coordinatore, DG	23
Corso formativo ad hoc con Psicologa	ASA, OSS, Infermieri, Medico, Educatori, Terapisti della Riabilitazione	714
Corso formazione CCNL Uneba	Amm.vi	3
Corso gestione turni lavoro / leadership	Coordinatore	6
Corso Formazione Manutenzione	Amm.vi	3
Corso formazione Doll Therapy	Educatori	24
Seminario ASC Cremona Solidale	Assistente Sociale	2
Formazione Arsac	DG	3
Totale		2070

Volontari - Tirocini e collaborazioni con le Università - Servizio Civile Volontario

È proseguita la collaborazione con l'associazione AUSER Ostiano in particolare per il trasporto degli esami ematici verso l'ASST di Cremona.

Nel tempo si è ridotto il numero dei giovani volontari del Servizio Civile, dal momento che anche nell'anno 2024 solo 1 soggetto ha aderito alla proposta del bando nazionale cui la Fondazione ha aderito e che realizza in convenzione con Fondazione Sospiro (ente capofila).

	2020	2021	2022	2023	2024
Volontari	/	1	1	1	1
Tirocinanti	3	3	4	5	3
Giovani in Servizio Civile	4	3	1	1	1

Remunerazione, emolumenti, compensi-corrispettivi

Nella tabella sono riportati i compensi attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo e le retribuzioni in forma aggregata del personale dipendente nell'ultimo triennio.

Emolumenti, compensi o corrispettivi	2020	2021	2022	2023	2024
Organi di amministrazione e controllo (rinuncia ai compensi dal mese di aprile 2024 – prerequisite per lavori del 110%)	€35.467	€35.218	€35.200	€35.200	€ 8.800
Personale					
<i>per tipologia di CCNL:</i>					
Funzioni locali	€966.822	€935.243	€854.867	€845.092	€ 791.492
Dirigenza sanità	€90.866	€82.012	€87.325	€93.883	€103.746
Dirigenza Funzioni Locali	----	----	----	----	€88.621
Uneba	€1.128.404	€1.215.587	€1.261.801	€1.298.243	€1.214.900
<i>per livello</i>					
Dirigenti	€192.200	€82.012	€87.325	€93.883	€ 192.367
Quadri	€28.646	€15.460	€51.092	€64.238	----
Impiegati	€269.616	€149.184	€168.153	€170.049	€160.420
Rimborsi ai volontari	----	----	-----	-----	----

OBIETTIVI, ATTIVITÀ E RISULTATI

La gestione di una organizzazione di medie dimensioni nella quale è presente un complo diversificato di Unità d'Offerta, che devono soddisfare criteri normativi e di accreditamento diversi, implica una capacità di lettura e di analisi dei dati di contesto importanti. Quest'opera nata nel cuore di un Ospedale, poi divenuta Residenza Sanitaria Assistenziale per Anziani, Centro Diurno Integrato e Mini Alloggi Protetti, oggi è centro di eccellenza delle Cure Domiciliari dei territori del cremonese e della bassa bresciana, del confine con l'area mantovana e del casalasco. Puntare sulla presa in carico al domicilio dei cittadini, significa offrire attraverso un'equipe qualificata, servizi che dalla sfera assistenziale, si estendono all'area sanitaria, riabilitativa e fisioterapica, oltre che educativa. La sfida si è ulteriormente arricchita. Anche nell'anno 2024 la Fondazione Bruno Pari di Ostiano ha gestito i fondi del PNNR missione 6, potenziando l'assistenza sanitaria territoriale domiciliare e l'integrazione con tutti i servizi sociosanitari. Il tema della "casa come primo luogo di cura" prevede entro il 2026, l'aumento delle prestazioni rese in assistenza domiciliare, fino a prendere in carico il 10 % della popolazione di età superiore ai 65 anni.

In questo scenario dialettico tra residenzialità e domiciliarità si colloca la nostra mission quotidiana che aprendosi alle sfide future e nel mantenimento della differenziazione dei servizi erogati, consolida la volontà di innovare le cure anche attraverso l'ausilio delle nuove tecnologie ed il ricorso all'intelligenza artificiale.

Si presentano di seguito i principali risultati raggiunti nel 2024, con riferimento agli obiettivi della programmazione aziendale.

Risultati in evidenza

<p>Mantenuta la diversificazione dell'offerta dei Servizi e rinforzato il posizionamento dell'Ente come Azienda Multiservizi operante su un territorio sempre più vasto, che dalla città di Cremona si snoda nei Comuni della provincia verso Ostiano e nel territorio della bassa bresciana (Ambito 9).</p> <p>Nel corso dell'anno 2024 si è esteso il numero di Comuni della bassa bresciana, interessati all'erogazione dei servizi territoriali.</p>	<p>Completato il passaggio all'SGDT nell'ambito del completamento del percorso di riaccreditamento Cure Domiciliari (ex-ADI).</p> <p>Razionalizzata e incrementata in termini di ore erogate la rete dei cosiddetti "Sportelli Infermieristici", con nuova convenzione sul Comune di Malagnino.</p> <p>Mantenuta la presenza della 2° figura Medica in RSA. Potenziata la Misura di RSA Aperta in linea alle richieste di ATS Val Padana e ATS Brescia e ottenimento dei fondi del PNRR.</p> <p>Assicurata la Misura B1 nella presa in carico di portatori disabilità gravissima.</p>
<p>Dopo la selezione del General Contractor e della direzione lavori, implementato il cantiere per l'esecuzione dei lavori del 110% di efficientamento energetico ed antisismico della Fondazione.</p>	<p>Avviato il Progetto di teatro terapia per gli Ospiti RSA e del CDI/MAP; introduzione della pet therapy all'interno dell'Ente.</p>
<p>Riaccreditamento sul sistema della domiciliarità nell'ambito territoriale cremonese per il triennio 2024-2026 con Azienda Sociale del Cremonese.</p>	<p>Prosecuzione dell'adesione al "Progetto Ciao!" di Fondazione Cariplo promosso da Fondazione Amplifon in collaborazione con Cisco e Uneba. Intodotto un nuovo strumento di stimolazione City Bike: l'innovazione e la tecnologia al servizio degli anziani!</p>

Target dei beneficiari raggiunti

Target dei beneficiari raggiunti

Riguardo i servizi residenziali e semiresidenziali l'anno 2024 si è così caratterizzato.

Unità d'Offerta	Ospiti / Utenti in media	N° Tot. GG. Rendicontate	Percentuale di saturazione Confronto con anni precedenti
RSA 	89 <small>(89 nel 2023)</small> 89,77	Rendicontate n°32.855 giornate Il 14,21% delle giornate di presenza ospiti accreditati è stato di residenti bresciani.	99,74% <small>(calcolo su 90 p.l.a.a)</small> ANNO 2023 99,34% ANNO 2022 98,03% ANNO 2021 98,84% ANNO 2020 88,90% ANNO 2019 99,76%
CDI	N°11 (= 2023) 11,56		
MAP	N° 04 (= 2023) 4,72		

Per quanto riguarda l'RSA si ritorna ai livelli pre - pandemia (2019).

In sostanziale crescita i servizi salvo qualche ridimensionamento in termini numerici.

COMPLESSIVAMENTE

652 (+ 74 rispetto 2023) Utenti e famiglie seguite in C-DOM in 42 Comuni oltre la città di Cremona. 87 MMG prescrittori di voucher	61 (-1 rispetto 2023) Utenti SAD in accreditamento 64 (+ 9 rispetto 2023) Utenti SAD Privati 12 Utenti Misura B1 3 Utenti HCP	594 (+23 rispetto 2023) Persone che si sono rivolte agli Sportelli Anziani nel 2024	131 (+32 rispetto 2023) Utenti della misura RSA Aperta
	845 (-157 rispetto 2023) Prestazioni di sola fisiokinesiterapia per esterni 1013 (- 291 rispetto 2023) Altre prestazioni di terapia per esterni	6247 (+294 rispetto 2023) PRELIEVI 2532 C-DOM 1810 esterni 1664 comunali 241 privati	4195 (-3663 rispetto 2023) Pasti a domicilio per esterni

SERVIZI RESIDENZIALI E SEMI-RESIDENZIALI

Residenza Sanitaria Assistenziale

La Residenza Sanitaria Assistenziale può accogliere fino a 94 Ospiti; di questi polsti letto 90 risultano accreditati e a contratto con ATS Val Padana e 4 autorizzati destinati ad accogliere solventi in proprio.

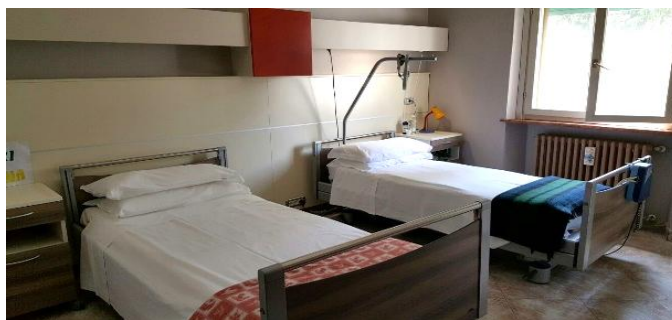
Le stanze per il maggior numero, sono a due letti con bagno privato.

La struttura si snoda su un unico piano ed è suddivisa in due macro-reparti.

Complessivamente, ci sono 49 stanze:

- ✓ due a 4 posti letto,
- ✓ una a 3 posti letto,
- ✓ trentasette a 2 posti letto,
- ✓ nove ad 1 posto letto.

L’RSA dispone anche di una stanza di degenza ad un posto letto da utilizzarsi per la gestione delle emergenze sanitarie che necessitano di un periodo di isolamento e/o incompatibilità ambientale (necessità di separazione tra uomini e donne, difficoltà di coesistenza tra ospiti). La struttura è completamente climatizzata e dotata di impianto centralizzato di ossigeno e di aspirazione endocavitaria.



Posti letto accreditati	2020	2021	2022	2023	2024
Giornate di presenza rendicontate	29.204	32.470	32.206	32.633	32.855
Media occupazione dei posti letto (90 accreditati)	79,79	88,96	88,23	89,40	89,77
% saturazione nell'anno	88,90%	98,84%	98,03%	99,34%	99,74%

Posti letto solventi	2020	2021	2022	2023	2024
Giorni di presenza	550	228	401	1031	1400
Media posti letto (4 solventi)	1,50	0,62	1,09	2,82	3,82
% saturazione	37,67%	15,61%	27,46%	70,61%	95,63%

La domanda di posti letto in solvenza (4 p.l. complessivi), ha registrato un netto recupero rispetto ai due anni precedenti; anche le giornate rendicontate riguardo i p.l.a.a. tornano su valori simili a quelli del periodo pre-pandemia ed un tasso di saturazione nel 2024 pari al **99,74 %** (2023 pari al 99,34 %). Quanto alla provenienza dai paesi della provincia di Brescia il dato è riassunto nella seguente tabella.

	anno 2020 (N - % sul tot.)		anno 2021 (N - % sul tot.)		anno 2022 (N - % sul tot.)		anno 2023 (N - % sul tot.)		anno 2024 (N - % sul tot.)	
Brescia accreditati (su 90 p.l. tot. disponibili)	4516	15,46%	6792	20,92%	6222	19,32%	6571	20,13%	4670	14,21%
Brescia solventi (su 4 p.l. tot. disponibili)	12	2,18%	77	5,27%	110	7,53%	144	13,97%	244	17,43%
Totale Brescia	4528	15%	6869	21,00%	6332	19,42%	6715	19,95%	4914	14,35%

Classificazione ospiti

Nell’RSA è sempre più diffusa la tipologia di ospiti affetti da decadimento cognitivo e pluripatologie o grave comorbidità. Spesso gli Ospiti presentano malattie croniche cardiovascolari, respiratorie e neurologiche, alle quali si associa la demenza. Tutto ciò determina condizioni di stabilità precarie con necessità continua di compensazione del quadro clinico e dell’autonomia nelle attività di vita quotidiana. In queste condizioni l’anziano riesce a soddisfare i propri bisogni, solo con dipendenza nell’alimentazione e nell’igiene corporea, nella gestione dell’incontinenza, con difficoltà nella deambulazione e necessità di utilizzo di ausili per il movimento oltre che in condizioni di comunicazione verbale compromessa.

Nel corso dell’anno 2024 la suddivisione nelle **Classi Sosia** (Scheda di Osservazione Intermedia di Assistenza – Regione Lombardia), in funzione del grado di mobilità-cognitività-severità delle patologie è stata integrata con l’indice di complessità assistenziale.

Con decorrenza 01/01/2024 attraverso l’applicazione delle DGR XII/1513 del 13/12/2023 Regione Lombardia riconosce agli enti gestori oltre la tariffa SOSIA per posto letto a contratto, una tariffa aggiuntiva pari a 5,30 €/giorno in rapporto alla maggiore complessità assistenziale dell’ospite (indice complessità assistenziale ICA). La remunerazione aggiuntiva viene garantita per gli ospiti ricoverati su posti letto ordinari contrattualizzati, che si trovano in una o più delle condizioni a maggior impatto di complessità legate alla sfera dell’alimentazione e/o del decadimento cognitivo/comportamentale e desunte dai flussi SOSIA.

Si rappresenta la situazione relativa alla classificazione degli Ospiti dell’RSA in rapporto alle Classi Sosia ed ICA al 31/12/2024

Classi sosia	M	F	Totale	% sul Totale
1 ICA	7	22	29	32,22%
1	0	5	5	5,56%
3 ICA	0	2	2	2,22%
3	6	16	22	24,45%
5 ICA	0	3	3	3,33%
5	0	3	3	3,33%
6 ICA	0	1	1	1,11%
7 ICA	0	1	1	1,11%
7	10	14	24	26,67%
Totale	23	67	90	100,00%

Classe 7 la meno grave – classe 1 la più grave

La tabella mette in evidenza la circostanza per cui la maggior parte degli ospiti accolti ha un grado di severità importante potendosi ricondurre alle classi Sosia 1, 1 ICA, 3 e 3 ICA (le più gravi): ciò corrisponde al 64,45% dei presenti. Si contrae il numero di coloro che appartengono alle fasce intermedie (4-5-6) e si mantiene su valori noti la presenza della classe 7 che spesso è collegata ad Ospiti con problematiche afferenti alla sfera sociale: soli assoluti o con scarsa rete di supporto e quindi con bisogni di ordine personale che prevalgono su quelli sanitari, imponendo un’attenzione e la messa in campo di specifiche progettualità.

Risulta d’interesse anche la classificazione degli Ospiti RSA a partire dalla provenienza dei Comuni di residenza che vede la città di Cremona ed Ostiano in primis ed a seguire tutti gli altri centri, mentre per la provincia di Brescia in primis i Comuni di Alfianello e di Gambara. Quasi insignificanti gli ospiti provenienti da altre Provincie.



Comune di provenienza	Provincia	M	F	Totale 31/12/2024
Cicognolo	CR	0	2	2
Cremona	CR	5	23	28
Gabbioneta Binanuova	CR	0	2	2
Gadesco Pieve Delmona	CR	0	1	1
Grontardo	CR	1	2	3
Isola Dovarese	CR	0	2	2
Ostiano	CR	6	18	24
Persico Dosimo	CR	0	1	1
Pessina Cremonese	CR	0	2	2
San Daniele Po	CR	0	1	1
San Giovanni in Croce	CR	0	1	1
Vescovato	CR	2	2	4
Volongo	CR	2	1	3
Totale Cremonese		16	58	74
Alfianello	BS	2	1	3
Fiesse	BS	1	0	1
Gambara	BS	1	2	3
Gottolengo	BS	1	1	2
Milzano	BS	0	1	1
Montichiari	BS	0	1	1
Pavone Del Mella	BS	1	1	2
Remedello	BS	0	1	1
Totale Bresciano		6	8	14
Arzago D'Adda	BG	1	0	1
Totale Bergamasco		1	0	1
Milano	MI	0	1	1
Totale Milanese		0	1	1
TOTALE OSPITI DIVERSE PROVINCE		23	67	90

I dati relativi all'età degli Ospiti presenti nella nostra RSA nel corso dell'anno 2024 risultano in linea con i dati ISTAT.

Trattandosi di grandi anziani le condizioni in ingresso risultano più gravi come già evidenziato con riguardo alla classificazione Sosia-ICA.

Classificazione Ospiti per età al 31/12/2024

Età	M	F	Totale	% SU
< 65	2	0	2	2,22%
65 - 75	2	3	5	5,56%
76 - 79	4	6	10	11,11%
80 - 90	11	29	40	44,44%
Da 91	4	29	33	36,67%
Totale	23	67	90	100%

Ingressi, dimissioni e decessi

Il totale degli ingressi sull'anno 2024 è stato di 28 accessi dei quali 13 su p.l. autorizzati a contratto e 15 come "solventi", dei quali 10 accreditati e quindi ammessi al contributo Sosia regionale in un momento successivo. Prevale sempre il numero di accessi femminili rispetto a quelli maschili.

Nuovi ingressi anno 2024			
	M	F	Totale
Accreditati	2	11	13
Solventi	4	11	15
Totale	6	22	28

Nel corso dell'anno 2024 le dimissioni (non per decesso determinati da altre cause, compreso il rientro al domicilio) sono state 9 (di cui n. 6 F e n. 3 M). Il dato dei rientri a domicilio è certamente il più interessante, perché fino a qualche anno fa l'ingresso in RSA presentava il carattere della definitività, risultando del tutto eccezionale l'ipotesi di un rientro a casa. Oggi il dato è obiettivamente in crescita, sia perché spesso superate fasi critiche quali post-ricoveri o per acuzie, le persone decidono di tornare nella propria abitazione; certamente pesano anche le difficoltà economiche che molte famiglie vivono e l'impossibilità per chi non ha pensioni adeguate di sostenere le rette di degenza e la difficoltà di ottenere interventi pubblici a carico dei Comuni di provenienza.

Nel periodo dall' 01/01/2024 al 31/12/2024 si sono verificati 18 decessi, di cui 3 uomini e 15 donne.

L'età media dei deceduti nel corso dell'anno 2024 è stata la seguente: uomini anni 76,67 anni e donne 88,93 anni.

BUDGET ATS VAL PADANA: CONTRIBUTO REGIONALE R.S.A.

Per ciascun anno l'assegnazione dei budget sottoscritti ha carattere prima provvisorio e poi definitivo nel momento in cui viene verificata e consolidata la produzione di ciascuna UdO a contratto con Regione Lombardia e le ATS di riferimento.

Come già evidenziato per gli anni dal 2020 e fino al 2022, Regione Lombardia ha garantito l'intero budget a prescindere dall'effettiva copertura dei p.l., a titolo di ristoro da pandemia.

Tale politica è venuta meno con l'anno 2023.

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Budget teorico (quota massima)	€ 1.338.601,00	€ 1.370.685,00	€ 1.421.400,55	€1.456.935,56	1.562.249,75
Budget raggiunto e riconosciuto	€ 1.370.685,00	€ 1.421.400,55	€ 1.448.122,88	€1.415.834,70	1.538.473,38

L'analisi dei risultati riportati in termini di produzione e riconoscimento mette in luce una crescita costante negli ultimi cinque anni.

Servizi della RSA

Assistenza Medica

La presenza del medico della struttura è garantita per la quasi totalità delle ore diurne (8.30 – 19.00), da lunedì a venerdì, mentre per le restanti ore e giornate è attivo il servizio di reperibilità medica.

Nei giorni lavorativi sono garantite agli Ospiti visite mediche ed il coordinamento dell'attività dell'équipe in funzione da definizione ed aggiornamento dei Piani Assistenziali Individualizzati e Progetti Individualizzati, oltre la prescrizione delle terapie, indagini ematochimiche e strumentali di routine ed urgenti. In caso di necessità si fa ricorso ai diversi specialisti, con la programmazione di eventuali visite esterne e trasferimento in ospedale e/o presso cliniche. Un'importante scelta che il CdA ha confermato nel corso dell'anno 2024 è stata la conferma dell'incarico conferito ad un secondod Medico libero professionista neolaureato che quasi per tutto l'anno ha avviato una collaborazione in presenza pomeridiana in RSA a completamento della presenza del Dirigente Medico dipendente che svolge anche la funzione di Direzione Sanitaria.

Assistenza Infermieristica

L'Assistenza Infermieristica viene svolta da infermieri presenti in struttura nell'arco delle 24 ore, che provvedono alla rilevazione dei parametri vitali, alle medicazioni, alla somministrazione della terapia, all'esecuzione di prelievi per le indagini ematochimiche e colturali, secondo le disposizioni ricevute dal medico. Collaborano sia con i Coordinatori, sia con le altre figure sanitarie ed assistenziali all'interno dei reparti, lavorando in équipe, al fine di attuare i Piani Assistenziali Individualizzati e Progetti Individualizzati, che vengono costantemente aggiornati. La carenza di figure infermieristiche dipendenti ha implicato l'avvio di collaborazioni con Cooperative cui è stato affidato il Servizio Infermieristico diurno dei Nuclei AC fino a

novembre 2024 poi per decisione unilaterale venuta meno è l'avvio di un numero crescente di collaborazioni con diversi liberi professionisti.



Servizio di Fisioterapia

La Fisioterapia attraverso i propri professionisti opera da lunedì a venerdì dalle 8:00 alle 12:30 e dalle 13:00 alle 16:30.

Agli Ospiti della R.S.A. sono riservati trattamenti di:

- deambulazione assistita
- kinesi terapia
- ginnastica di gruppo
- terapie fisiche e massaggi.

I criteri con cui vengono scelti i trattamenti sono collegati alla tipologia dei pazienti e alle patologie di cui sono affetti (acute o croniche), oltre che dalle indicazioni fornite sia del Medico-DS, che dal Fisiatra libero professionista con il quale è in atto una collaborazione. Agli ospiti di RSA sono forniti ausili adatti alle patologie di cui sono affetti (carrozine, deambulatori, tripodi, ecc.), con l'obiettivo di mantenere le capacità motorie residue e migliorare l'autonomia funzionale dei pazienti.

Servizio Lavanderia-Guardaroba

La struttura offre agli Ospiti il servizio di guardaroba-lavanderia. Giornalmente il servizio effettua il lavaggio, la stiratura, il riordino e piccoli rammendi della biancheria personale degli ospiti e della biancheria piana.

Al momento della conferma dell'ingresso all'Ospite o ai suoi familiari, viene consegnato un modulo in cui è riportato l'elenco dei capi di vestiario necessari. La personalizzazione del vestiario avviene con etichettatura interna. Sono a carico dei familiari il cambio stagionale del guardaroba e il reintegro dei capi usurati.

Servizio Ristorazione

Il servizio di ristorazione è stato esternalizzato con appalto alla Società Markas S.r.l. Anche nel corso dell'anno 2024 è stato continuo il confronto con il fornitore qualificato per rispondere alle esigenze degli Ospiti che direttamente e spesso per interposta persona (caregiver), manifestano spiccate attenzioni riguardo la valutazione della qualità dei menù. La programmazione dei menù continua ad essere condotta in base alla stagione ed a rotazione nelle settimane. L'esposizione nei nuclei permette Ospiti di conoscere quanto verrà loro somministrato. Compatibilmente con la gestione dei menù è garantita la risposta alle preferenze alimentari ed una personalizzazione per portatori di gravi patologie e disfagici. Si è provveduto alla raccolta della customer specifica con riguardo la ristorazione. Si riassumono i risultati raggiunti.

Indagine di gradimento

Aree di indagine

Periodo di somministrazione
dicembre 2024

Partecipazione
63 sondaggi compilati

Modalità di somministrazione
interviste ai consumatori

La valutazione è espressa sulla seguente scala:



Qualità e
quantità



Menù e
ricette



Qualità e quantità

Primi piatti:



Secondi piatti:



Contorni:



Quantità delle porzioni:



Le portate sono apprezzate per il gusto e la qualità complessiva. Dai commenti liberi, sono emersi alcuni aspetti che presentano margini di miglioramento

Interventi proposti:

- La pastina in brodo verrà realizzata utilizzando solo brodo di carne
- Il pangasio, poco gradito, verrà sostituito con un'altra tipologia di pesce
- Verranno proposte diverse di condimento per i contorni, al fine di selezionare quelle più gradite



Menu e ricette

Varietà del menu:



Le ricette proposte sono molto apprezzate, con solo piccoli margini per arricchire ulteriormente l'offerta.

Tra i piatti che gli ospiti vorrebbero vedere aggiunti al menu, sono emersi: uova sode, trippa e manzo bollito con salsa verde

Interventi proposti:

- Verrà valutato l'inserimento di uova sode nel menù, in sostituzione alla frittata, in quanto poco gradita
- Maggior frequenza di spaghetti e gnocchi alla romana



Riguardo la Customer Satisfaction dell'RSA si rinvia alla pubblicazione dei risultati ann2024 sul sito della Fondazione (home – Fondazione - documenti – customer satisfaction 2024).

Risultati in evidenza

Domenica 10 novembre 2024: festa dei nonni e accoglienza del nuovo parroco don Jonathan Guicciardi



La Chef Valbuzzi di "Cortesie per gli Ospiti" il 24 aprile 2024 alla "Bruno Pari" di Ostiano Onlus grazie a Fondazione Amplifon



Teatro Ponchielli – febbraio 2024





Inaugurato il progetto "Bike Labyrinth": un viaggio virtuale e terapeutico per gli ospiti della struttura



CENTRO DIURNO INTEGRATO “SMERALDO”



Nel 2024 il Centro Diurno Integrato ha continuato ad essere autorizzato per 22 posti e contrattualizzato per 18 utenti, con apertura da lunedì a venerdì dalle 8 alle 17.

Al CDI trovano accoglienza persone anziane che vivono al domicilio, con compromissione parziale dell'autosufficienza. L'offerta di servizi concorre a garantire all'anziano e al suo nucleo familiare un'assistenza adeguata, fornendo interventi socioassistenziali, sanitari e riabilitativi, sostegno relazionale, opportunità d'integrazione in un clima di socialità. La domanda di ammissione al servizio viene presentata direttamente alla Fondazione all'ufficio dell'Assistente Sociale. Nella permanenza presso il CDI, l'Utente resta in carico al MMG che resta responsabile della prescrizione dei farmaci e di ogni accertamento e con il quale la DS ed i Coordinatori mantengono un canale di comunicazione nell'interesse dei singoli e per la ottimale gestione.

Le prestazioni offerte dal CDI sono le seguenti:

- Aiuto e sorveglianza nelle attività della vita quotidiana
- Aiuto nella deambulazione
- Somministrazione pasti
- Igiene personale e bagno assistito
- Barbiere e parrucchiere
- Pedicure
- Valutazione e controllo geriatrico
- Controllo parametri biologici
- Trattamenti farmacologici e medicazioni
- Trattamenti riabilitativi individuali e di gruppo
- Servizio di animazione
- Socializzazione
- Promozione degli interessi individuali dell'utente
- Attività preventive per rallentare il decadimento fisico e mentale
- Servizi di trasporto da e per l'abitazione.

Giornate di presenza

Il CDI quale servizio semiresidenziale in Lombardia ha avuto un andamento pressoché costante con una domanda fortemente ridimensionata, a seguito della pandemia da Covid. Nel CDI della Fondazione si è intravisto un cambio di prospettiva con un ritorno alla domanda già nel corso del 2023 ed una crescita costante d'interesse nel 2024. Nel caso specifico potendo gli Utenti scegliere la formula full-time o part-time, spesso la domanda si concentra su una frequenza ridotta che riduce le entrate, senza abbattere i costi fissi di gestione che

restano molto impegnativi. Tuttavia, la valenza sociale che l’UdO riveste porta a considerare questo servizio come significativo per coloro che hanno deciso di farvi accesso.
 La tabella illustra i dati legati all’apertura, la presenza degli Utenti e la media di giornate di presenza degli Utenti stessi:

Anno	Giorni di apertura	Presenze	Media giornate di presenza
2020	140	2042	14,58
2021	240	3194	13,31
2022	251	3250	12,94
2023	246	2640	10,73
2024	253	2925	11,56

Classificazione Utenti per Comuni di provenienza (al 31/12/2024)

Comune di provenienza	Provincia	M	F	Totale 31/12/2024	
Cicognolo	CR	0	1	1	
Cremona	CR	1	0	1	
Gabbioneta/Binanuova	CR	1	0	1	
Ostiano	CR	0	4	4	
Pescarolo ed Uniti	CR	1	0	1	
Vescovato	CR	1	1	2	
Volongo	CR	0	1	1	
Totale cremonese		4	7	11	64,71%
Leno	BS	0	1	1	
Milzano	BS	1	0	1	
Pralboino	BS	0	2	2	
Remedello	BS	0	1	1	
Totale bresciano		1	4	5	29,41%
Monzambano	MN	1	0	1	
Totale mantovano		1	0	1	5,88%
Totale complessivo		6	11	17	100,00%

Classificazione utenti per età (al 31/12/2024)

Età ospiti al 31/12/2024	M	F	TOT.	% SU TOT.
< 65	0	1	1	5,88%
65 – 75	3	3	6	35,29%
76 - 79	1	0	1	5,88%
80 - 90	0	6	6	35,29%
Da 91	2	1	3	17,66%
Totale	6	11	17	100%

Riguardo al CDI il numero maggiore dei frequentanti ha un’età tra gli 80 ed i 90 anni ed in eguale percentuale tra i 65 ed i 75. Questo dato rappresenta una costante per la scarsa propensione ad accelerare i processi di istituzionalizzazione definitiva anche nei grandi anziani.

Budget ATS Val Padana: contributo regionale CDI

Le tabelle evidenziano l’andamento del budget assegnato da ATS Val Padana nei diversi anni a confronto tra l’iniziale ed il budget consolidato.
 In particolare il calo e la contrazione di attrattività dell’UdO progressivamente registrata, con un lieve rilancio proprio a partire dal 2024 ove il budget finale riconosciuto è stato pari ad €94.152,80 con un incremento pari ad €8.790,60 seppure distenta dai risultati prepandemia.

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Budget teorico (quota massima)	€ 102.365,00	€ 119.510,57	€ 123.932,46	€ 127.030,77	127.030,77
Budget raggiunto e riconosciuto	€ 119.510,57	€ 123.932,46	€ 126.262,39	€ 85.362,20	95.188,48

Anche per questa UdO è importante sottolineare che negli anni 2021 e 2022 erano stati riconosciuti i ristori da Covid-19 agli Enti accreditati, provvedimento non più attivo dal 2023 da parte di Regione Lombardia.

Riguardo la Customer Satisfaction del CDI si rinvia alla pubblicazione dei risultati ann2024 sul sito della Fondazione (home – Fondazione - documenti – customer satisfaction 2024).

Mini Alloggi Protetti

I Mini Alloggi Protetti si trovano al primo piano dell'edificio del CDI nel cortile retrostante l'edificio principale, in Via G.B. Rosa n. 42.

Trattasi di 5 monolocali-bilocali nei quali possono essere accolti fino ad un massimo di 10 Utenti.

L'UdO dei minialloggi protetti, si rivolge ad anziani con parziale compromissione dell'autosufficienza, normalmente di età superiore ai 65 anni, con un buon livello di autonomia, ma a rischio di emarginazione sociale. Si tratta di persone provenienti da un contesto familiare o sociale ove l'assistenza domiciliare risulta insufficiente.

Ogni alloggio è costituito da un ingresso con soggiorno ed angolo cottura; a parte la camera da letto ed il bagno.

Nelle tariffe sono inclusi i seguenti servizi:

- riscaldamento ed utenze ad esclusione del telefono;
- assistenza medica - Infermieristica;
- fisioterapia;
- animazione;
- assistenza religiosa;
- lavanderia.

Sono a carico degli ospiti:

- eventuale integrazione di arredo personale;
- le pulizie dell'appartamento assegnato;
- acquisto di generi alimentari e la preparazione del vitto;
- il riordino complessivo dei locali.

Gli Utenti possono ottenere a pagamento, i seguenti servizi:

- vitto;
- pulizie;
- parrucchiere - podologo.

Il personale assegnato è lo stesso del C.D.I.

Giornate di presenza nei MAP* (le % riportate in tabella sono state calcolate su un numero di occupanti pari a 5 utenti e non a 10 e tengono conto anche di occupazioni alternate tra due utenti ed un singolo utente oltre a periodi di occupazione per tempi limitati esempio alcuni mesi dell'anno)

Anno	Giorni di apertura	Giorni di presenza	Indice medio di occupazione
2020 Covid- 19 - Occupazione ridotta la 50%	365	1891	103%
2021	365	1526	83,61%
2022	365	1508	82,63%
2023	365	1616	88,54%
2024	366	1728	94,43%

Si registra una complessiva ripresa della saturazione e presenza di 5 occupanti (1 per ogni mini alloggio).

Classificazione Utenti per Comuni di provenienza (al 31/12/2024)

Comune di residenza (residenti)	Provincia	M	F	Totale 31/12/2023	M	F	Totale 31/12/2024
Cremona	CR	0	0	0	1	0	1
Monzambano	MN	1	0	1	1	0	1
Pescarolo ed Uniti	CR	1	0	1	1	0	1
Leno	BS	0	0	0	0	1	1
Remedello	BS	2	0	2	0	1	1
Totale		4	0	4	3	2	5

Classificazione utenti per età (al 31/12/2024)

Età ospiti al 31/12/2024	M	F	Totale
< 65	0	0	0
65 - 75	1	1	2
76 - 79	1	0	1
80 - 90	0	0	0
Da 91	1	1	2
Totale	3	2	5

Come si evince dalle tabelle la fascia d'età di accesso si abbassa in funzione della valenza sociale e della tipologia di servizi garantiti attraverso i MAP. Spesso la provenienza coincide con quella degli Utenti del CDI, dal momento che diversi occupanti i MAP sono altresì Utenti del CDI (possibilità ammessa nella Carta dei Servizi della Fondazione). Tuttavia ci sono ben 2 occupanti con un'età superiore ai 91 anni ed in un caso del tutto eccezionale è presente un'Utente ultracentenaria.

Certamente i MAP facilitano la socializzazione ed il contatto con gli Utenti del CDI, oltre a garantire il superamento dell'isolamento in un contesto di integrazione abitativa controllata.



FONDAZIONE BRUNO PARI DI OSTIANO ONLUS

Via G.B. Rosa n. 4244 - Ostiano (CR) - www.brunopari.it

CHI SIAMO

- ✓ LA FONDAZIONE BRUNO PARI DI OSTIANO ONLUS NON È SOLO UNA STRUTTURA RESIDENZIALE, È ANCHE ENTE EROGATORE ACCREDITATO NEI SERVIZI DEL TERRITORIO
- ✓ L'UTENTE ANZIANO E FRAGILE O LA SUA FAMIGLIA POSSONO TROVARE RISPOSTE QUALIFICATE E PERSONALIZZATE

COSA FACCIAMO

- ✓ L'OBIETTIVO GENERALE È: "LA PRESA IN CARICO GLOBALE" DEI BISOGNI E DELLE PROBLEMATICHE DELLE FAMIGLIE DI ANZIANI, DISABILI E FRAGILI CON PROPOSTA DI UN PERCORSO DI ASSISTENZA E CURA PERSONALIZZATO, FLESSIBILE, CHE CAMBIA NEL TEMPO
- ✓ IN LINEA CON GLI OBIETTIVI DI REGIONE LOMBARDA INTENDIAMO INCREMENTARE IL NUMERO DI SOGGETTI PRESI IN CARICO ENTRO IL 2026

SERVIZI EROGATI A DOMICILIO

- ✓ CURE DOMICILIARI (C-DOM) CON SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DIETRO PRESCRIZIONE DEL MEDICO DI MEDICINA GENERALE
- ✓ CURE DOMICILIARI IN FORMA PRIVATISTICA A PAGAMENTO
- ✓ PRELIEVI EMATICI
- ✓ MEDICAZIONI SEMPLICI O COMPLESSE
- ✓ SOMMINISTRAZIONE E PREPARAZIONE TERAPIE
- ✓ GESTIONE PRESIDIO A PERMANENZA
- ✓ SERVIZI DI IGIENE PERSONALE (SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE) SIA COMUNALI CHE PRIVATI
- ✓ SERVIZI FISIOTERAPICI C-DOM A CARICO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE ED IN FORMA PRIVATISTICA
- ✓ RSA APERTA A CARICO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE CON INTERVENTI ASSISTENZIALI ED EDUCATIVI
- ✓ MISURA 81 A FAVORE DI DISABILI

C-DOM "CURE DI CUORE"

COME CONTATTARCI

- ✓ PER ATTIVARE I NOSTRI SERVIZI PRIVATI E PER INFORMAZIONI CONTATTA IL NUMERO: 0372856333 - INTERNO 2 - CELL. 3402322500
- ✓ SCRIVI UNA E-MAIL A: coredom@brunopari.it PER ATTIVARE SERVIZI CONVENZIONATI INVIARE IMPEGNATIVE SEGUENDO LA PROCEDURA SGPT

FONDAZIONE PARI

La tecnologia per i più fragili

Nuovo approccio: innovativa esperienza interattiva

■ Accanto all'esplicita vocazione territoriale che caratterizza lo sviluppo dei servizi della Fondazione Bruno Pari di Ostiano Onlus, si va consolidando l'approccio all'impiego delle tecnologie a servizio dei fragili. Nel periodo pandemico e post pandemico un'indagine di mercato ha evidenziato, è stato rappresentato dalla possibilità di raggiungere ciò che sta al di fuori delle RSA attraverso l'utilizzo intelligente della tecnologia. La Fondazione dopo aver aderito attraverso la Fondazione Amplifon al Progetto nazionale "CIAO!" che con una programmazione mensile risulta sempre più attraente e va a caratterizzare la vita degli ospiti, sta acquisendo strumenti avanzati. In questo senso la Fondazione intende sviluppare la propria attività di teleassistenza e telemedicina. Anche grazie alle donazioni pervenute da alcuni privati, nel corso dell'anno 2024 è stata acquistata la "Bike Labyrinth". Tale sistema grazie a un pedale collegato a un maxi schermo che sfrutta le potenzialità della realtà immersiva, permette agli ospiti di viaggiare in tutto il mondo senza muoversi dalla struttura. Diversi gli ingredienti: gli ospiti viaggiano senza muoversi dalla struttura, si mantengono attivi e viene stimolata la motricità in modo sicuro e piacevole, l'aspetto cognitivo trasforma l'esperienza in un momento di apprendimento e memoria. Altre sfide attendono le scelte in corso di realizzazione, in particolare il tema dell'Intelligenza Artificiale applicato alle diverse Unità d'offerta. Su questo punto la Bruno Pari non mancherà di dare il proprio contributo. Le Unità d'offerta presenti sono: Rsa, Cda, Map, C-Dom, Rsa aperta, Misura 81. Fisioterapia aperta agli esterni e nuovo servizio di Osteopatia; poi anche punto prelievi accreditato con ASST Cremona, sportelli infermieri in diversi Comuni, casode sociale e Sad accreditato e privato.



SERVIZI DOMICILIARI E TERRITORIALI

Il mantenimento della persona fragile sia esso anziano o disabile, nel proprio contesto abitativo, familiare e sociale costituisce una delle strategie più efficaci, seppure non sempre aggiornabile.

A partire da tale assunto la Fondazione ha avviato un'implementazione organizzativa di gestione dei servizi al domicilio andando ad attivare un'ampia gamma d'offerta rispetto alla rete territoriale.

Oggi il posizionamento dell'Ente interessa praticamente quasi tutte le misure d'intervento: C- DOM (ex-ADI), RSA Aperta, SAD accreditato ed in forma privatistica, "Sportelli socio-sanitari", B1, HCP, fisioterapia per esterni, punto prelievi ematici, "Custode Sociale".

Continua la collaborazione con ASST Cremona, i MMG del territorio e le assistenti sociali dei Comuni, le Amministrazioni Locali, Cure Domiciliare delle ASST di riferimento e COT (Centrale Operativa Territoriale), gli Ambiti delle ATS di riferimento.

Ricavi	2020	2021	2022	2023	2024
R.S.A.	€ 3.085.737,61	€3.316.860,19	€3.440.005,50	3.608.775,53	3.773.396,38
C.D.I.	€ 177.761,81	€191.050,76	€187.597,60	153.113,39	166.358,78
M.A.P.	€ 63.504,01	€60.894,10	€55.144,65	52.129,55	62.789,15
TOTALE UDO RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI	3.344.270,64	3.568.805,05	3.682.747,75	3.814.018,47	4.002.544,31
S.A.D.	€ 247.219,20	€258.187,89	€230.991,73	178.108,81	176.670,53
C-DOM (ex.A.D.I.)	€ 342.673,55	€414.542,86	€391.665,44	480.163,75	470.293,78
RSA aperta	€ 210.900,00	€221.190,00	€173.094,00	189.092,00	310.109,00
Servizi Sanitari Privatistici	€ 17.934,63	€28.418,92	€26.797,45	37.525,16	28.798,17
Sportelli Socio Sanitari	€ 37.996,59	€51.042,02	€56.291,70	61.841,60	67.645,00
TOTALE UDO DOMICILIARI	€ 856.723,97	€973.381,69	€878.840,32	946.731,32	1.053.516,48
Fisioterapia esterni	€ 34.523,85	€41.860,90	€52.859,60	50.816,50	45.940,50
Custode Sociale Servizio Socio Educativo	€ 97.150,46	€80.871,43	€58.331,38	50.437,40	27.129,00
Prelievi Utenti Esterni	€ 22.577,50	€34.310,75	€30.007,75	29.897,25	28.675,00
Casa san Giuseppe	€ 55.662,09	€12.325,02	€49.000,08	55.000,04	0
SAAP	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	€ 4.393.641,30	4.711.554,84	€4.751.786,88	4.946.900,98	5.157.805,29

La tabella mostra una crescita costante dei ricavi legata alle diverse UdO e nello specifico delle attività domiciliari. Riguardo l'anno 2024 alcuni elementi devono essere posti in evidenza tra cui in particolare, la tenuta delle C-DOM (ex. ADI), l'incremento di produzione della Misura di RSA Aperta, l'importante dato degli Sportelli socio-sanitari in costante crescita dopo la razionalizzazione operata in termini di efficace gestione.

Un segno distintivo "Cure di Cuore"



Servizio C-DOM (ex. ADI)

Le C-Dom si collocano nella rete dei servizi sociosanitari territoriali e garantiscono prestazioni al domicilio finalizzate alla cura ed all'assistenza della persona di qualunque età, compromessa nell'autonomia, consentendole di continuare a vivere nella propria abitazione.

La Fondazione ha completato il processo di accreditamento e riclassificazione ai sensi della DGR 31 gennaio 2023 – n. XI/7843 “Riclassificazione in cure domiciliari, ai sensi della DGR XI/6867 del 2 agosto 2022, per n. 31 unità di offerta afferenti al territorio di ATS Val Padana.”

I Distretti prescelti sono: Cremonese e Oglio Po-Casalasco Viadanese per l’ATS Val Padana e nell’ATS di Brescia distretto di Bassa Bresciana Centrale e Bassa Bresciana Orientale.

Nell’anno 2024 è stato anche concluso non senza criticità, soprattutto di ordine informatico, il passaggio all’Sgdt, ovvero la piattaforma di Regione Lombardia – Aria, necessaria agli Enti Erogatori per la presa in carico dei pazienti e la gestione dei progetti, oltre che per la rendicontazione delle prestazioni e quindi l’invio dei flussi. L’obiettivo molto elevato era quello di creare il primo modello nazionale di Medicina di prossimità in conformità a quanto indicato nella Missione 6 del PNRR e nel decreto ministeriale “DM77/2022” e favorire la prossima con l’introduzione e diffusione capillare dei servizi di Telemedicina.

Obiettivamente gli sforzi richiesti sono stati molti e le criticità riscontrate altrettante.

Venendo ora al numero complessivo degli Utenti in carico con prestazioni di natura diversa i dati evidenziano un andamento costante, fatte alcune eccezioni e riguardo alcune prestazioni in crescita.

Servizio C-DOM ex.A.D.I.	2020	2021	2022	2023	2024
Utenti con prestazioni infermieristiche	168	214	169	203	235
Utenti con prestazioni fisioterapiche	51	71	80	54	29
Utenti con prestazioni infermieristiche e fisioterapiche (misto)		11	24	25	17
Utenti con prestazioni infermieristiche, fisioterapiche e logopedista (misto)			3	5	2
Utenti con prestazioni fisioterapiche e terapie occasionali (misto)	1		3		9
Utenti con prestazioni infermieristiche e ASA/OSS (misto)		4	3	4	2
Utenti con prestazioni fisioterapiche, infermieristiche e ASA/OSS (misto)		1	1	1	/
Utenti con prestazioni fisioterapiche e logopedista (misto)			3	4	/
Utenti con prestazioni fisioterapiche e ASA/OSS (misto)			2	1	/
Utenti con prestazioni logopedista				1	2
Utenti con prestazioni fisioterapiche, ASA/OSS e logopedista (misto)	7	2	1	1	/
Totale utenti	227	303	289	298	296
Utenti prelievi TAO	157	87	81	83	96
Utenti prelievi unici	195	159	195	197	260
Totale utenti	579	549	565	578	652

Come era auspicabile non si registra più l’esecuzione di tamponi da Covid-19 stante il ritorno alla normalizzazione ed di superamento della pandemia e degli effetti post-pandemia.

Numero tamponi e test sierologici effettuati	N. Totale 2020	N. Totale 2021	N. Totale 2022	N. Totale 2023	N. Totale 2024
Tampone COVID	103	103	245	16	2
Sierologico	34	0	0	0	0

All'interno delle C-DOM in termini di personale impiegato, cresce il numero delle ore di prestazioni Infermieristiche, dei Fisioterapisti, della Logopedista, mentre si contraggono gli interventi meramente assistenziali. Tale aspetto corrisponde allo spirito della riforma connessa al passaggio da ex-ADI a C-DOM ed in linea ai nuovi profili assistenziali introdotti. Tre i livelli previsti:

- ADI a bassa intensità sanitaria (livello 1);
- A media intensità sanitaria (livello 2);
- ADI ad alta intensità sanitaria (livello 3).

Numero ore C-DOM ex A.D.I.	2020	2021	2022	2023	2024
Infermieri	4.388	4.481	3.438	4.634	7216
ASA/OSS	1.429	1.286	809	418	253
Fisioterapisti	1.063	1.787	1406	1748	1338
Logopedisti	97	166	101	159	16
Terapia occupazionale	14	18			
Psicologi	101	23			
Fisiatri	-	8		3	3
ore totali	7.092	7.769	5754	6962	8826
Di cui ore di liberi professionisti		2.436	1536	1798	2243
		31%	27%	26%	25%

In generale la % dei Medici prescrittori per i Comuni non tradizionalmente collegati alla Fondazione (Sospiro, Pieve San Giacomo, Malagnino, Derovere, e Comuni afferenti alla bassa bresciana), mentre cala rispetto ai Comuni tradizionalmente collegati.

Medici prescrittori	2020	2021	2022	2023	2024
MMG Ostiano	33%	34%	15%	15%	18%
MMG Vescovato/Pescarolo	19%	19%	18%	25%	15%
Grontardo/Scandolara	14%	14%	9%	10%	7%
Cremona	26%	26%	20%	25%	15%
Altri Comuni	8%	7%	38%	25%	45%

Importante il dato riferito al totale delle persone assistite anche con più interventi: lo stesso risulta in crescita dal 2023 al 2024.

Servizio C-DOM	2020	2021	2022	2023	2024
Totale persone assistite (a volte con più interventi)	362	548	565	578	652
Paesi coinvolti (compresa la città di Cremona)	28	28	28	30	30
Paesi Bassa Bresciana			7	14	12
MMG coinvolti	69	70	96	105	87



Nella tabella si evince il dettaglio delle ore erogate nei singoli Comuni e la % rispetto al totale delle ore erogate.

	2020		2021		2022		2023		2024	
	tot. ore	% sul tot. ADI	tot. ore	% sul tot. ADI	tot. ore	% sul tot. ADI	tot. ore	% sul tot. ADI	Tot ore	% sul Tot ADI
Ostiano	1664	23%	1609	21%	737	12%	1044	15%	1152	13%
Gabbioneta Binanuova	130	2%	246	3%	165	3%	163	2%	336	4%
Pessina Cremonese	208	3%	239	3%	297	5%	321	5%	297	3%
Volongo	352	5%	150	2%	72	1%	70	1%	82	1%
Grontardo	162	2%	182	2%	157	2%	210	3%	376	4%
Scandolara R/O	866	12%	966	12%	522	9%	107	2%	201	2%
Gadesco Pieve Delmona	125	2%	120	1%	159	3%	169	2%	139	2%
Isola Dovarese	65	1%	196	2%	121	2%	94	1%	251	3%
Pescarolo ed Uniti	535	8%	548	7%	611	11%	768	11%	738	8%
Vescovato	1.041	15%	1.160	15%	560	10%	843	12%	1058	12%
Cicognolo	69	1%	192	2%	133	2%	80	2%	151	2%
Cappella de' Picenardi	76	1%	174	2%	64	1%	27	1%	46	1%
Pieve San Giacomo	222	3%	312	4%	370	6%	226	3%	309	3%
Cremona	1.342	19%	1.183	15%	1165	20%	1356	19%	1452	17%
Altri	235	3%	553	9%	621	13%	1484	21%	2238	25%
TOTALE	7.092		7.830		5.754		6.962		8.826	100%

L'attività di C-DOM ha raggiunto:

- ✓ 652 persone e relative famiglie o caregiver di riferimento,
- ✓ in 42 paesi oltre la città di Cremona,
- ✓ ed ha coinvolto 87 Medici di Medicina Generale prescrittori del voucher.

Accanto ai paesi nei quali nel tempo sono state costruite relazioni stabili con i soggetti istituzionali ed i MMG, nel 2024 le C-DOM si sono estese ad altri Comuni.

La Fondazione in questi territori è punto di riferimento per le persone fragili e per le loro famiglie.



Misura RSA Aperta

La RSA Aperta è una Misura innovativa di Regione Lombardia che offre la possibilità di usufruire di servizi sanitari e sociosanitari utili a sostenere la permanenza al domicilio della persona il più a lungo possibile, con l'obiettivo di rinviare nel tempo la necessità di un ricovero in una struttura residenziale.

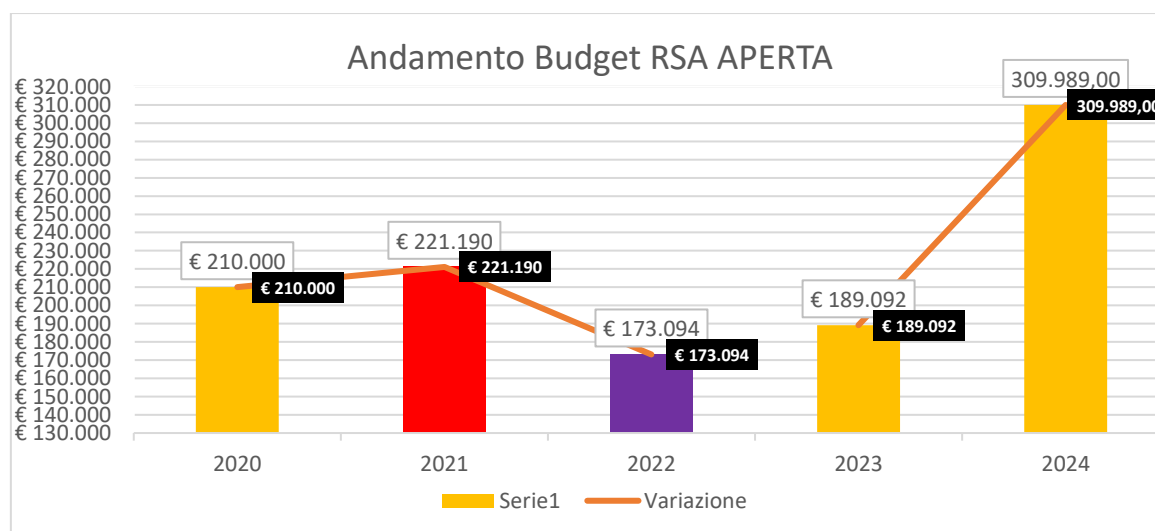
L'attività realizzata da parte della Fondazione si assesta da alcuni anni su valori diversificati.

Fatta eccezione per l'anno 2019 nel quale l'Ente dopo il primo accreditamento ha gestito un numero di casi molto significativo, nel tempo le differenze sono rappresentate dal riconoscimento dell'intero budget per gli anni 2020 e 2021 a titolo di ristori legati alla pandemia (perciò fatturato non realizzato interamente).

Dal 2022 le ATS hanno corrisposto agli Enti erogatori, il fatturato effettivamente prodotto e rendicontato.

Dal 2023 la Fondazione torna a crescere nella gestione dei progetti, incrementando il numero dei destinatari della misura.

Il dato dell'anno 2024 è certamente molto significativo in termini assoluti dal primo accreditamento sia in termini di numero di Utenti che risulta in crescita fino a 131 ed anche per l'adeguamento tariffario delle prestazioni con corrispondente riconoscimento economico della produzione effettiva di quanto erogato che sale ad € 309.989,00.



Servizio SAD Accreditato e Privatistico

Il SAD è l'acronimo di Servizio di Assistenza Domiciliare.

Si tratta di un servizio di assistenza che viene svolto al domicilio dei cittadini che hanno bisogno di aiuto nella gestione della propria persona, nella cura di stati di malattia o per il governo della casa.

Nel tempo si registra una scarsa propensione dei Comuni ed in particolare dei Servizi Sociali dei Comuni ad investire nella progettualità per ragioni di compartecipazione alla spesa che incide sui bilanci comunali.

Per tale ragione il SAD Accreditato registra una riduzione significativa e chiude il 2024 a € 110.861,88 (meno €2.783,38 rispetto all'anno 2023 a carico dei Comuni).

La Fondazione mantiene il SAD in forma privatistica che le famiglie attivano spontaneamente rivolgendosi all'Ente ed ottenere supporto nella gestione assistenziale dei familiari. Nel 2024 si assesta ad € 65.808,65, rispetto all'anno 2023 con un aumento di €1.345,10.

Servizi Privati a domicilio

Nell'anno 2024 si registra anche un aumento delle richieste in forma privatistica dei servizi fisioterapici ed infermieristici. Anche in tale ipotesi gli accordi risultano sottoscritti direttamente dai privati e sono destinati ad utenti in situazione di svantaggio per un totale di € 28.798,00.

Sportelli socio-assistenziali presso i Comuni

La razionalizzazione della gestione dei cosiddetti Sportelli socio-assistenziali è avvenuta a partire dalla fine dell'anno 2021, con applicazione di tariffe univoche all'interno degli accordi stipulati dai singoli Comuni.

L'obiettivo di tali accordi è quello di fornire alla cittadinanza un servizio di presa in carico della popolazione anziana e fragile, comunque svantaggiata in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari, mediante all'attivazione di "sportelli", ove i cittadini possono trovare risposta ai loro bisogni da parte di operatori qualificati. A tale scopo la Fondazione offre una risposta strutturata e consolidata prendendo in carico la famiglia ed i singoli cittadini.

Nel corso dell'anno 2024 sono stati confermati gli Sportelli operativi da anni e contemporaneamente è stato attivato il nuovo punto nel Comune di Malagnino, mentre è cessato presso Gambarara (Bs).

Nella seguente tabella vengono elencati in termini numerici i prelievi eseguiti presso gli sportelli, che appaiono in incremento in termini numerici generali (fatta eccezione per il Comune di Volongo).

Molto importante il dato riferito al Comune di Sospiro, ultimo in ordine di apertura ma cresciuto decisamente in un anno.

	2020		2021		2022		2023		2024	
	Totale	Media mese	Totale	Media mese	Totale	Media mese	Totale	Media mese	Totale	Media mese
Cicognolo* *(2022 da gennaio)					63	5	73	6	119	10
Gabbioneta Binanuova	323	26,92	403	25	384	32	388	32	265	22
Isola Dovarese* *(2018 da aprile)	251	20,92	250	20	182	15	210	18	188	15
Scandolara R/O	229	19,08	252	20	262	21	262	22	205	17
Pescarolo ed Uniti	5	0,42	116	9	142	11	128	10	168	14
Pessina Cremonese	14	1,17	137	12	226	18	227	19	201	16
Volongo* *(2021 da giugno)	-	-	210	16	219	18	193	16	198	16
Sospiro* *(2022 da Agosto)					17	2	130	11	192	16
Malagnino* *(2024 da Maggio)									42	5
Totale	824		1490		1495		1611		1578	

I dati dimostrano:

- il lavoro svolto per consolidare i rapporti con i servizi territoriali dei Comuni (Servizi Sociali Territoriali) e i MMG, nonché l'apprezzamento per la qualità dei servizi erogati alla popolazione.
- La scelta di consolidare i rapporti con i Comuni del territorio ha permesso di assegnare all'Ente un ruolo significativo nella soluzione di situazioni problematiche in funzione dell'erogazione di servizi adeguati.

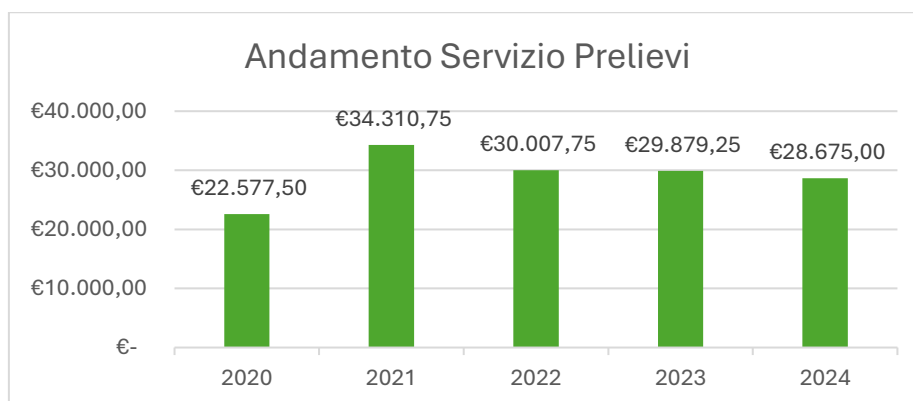


Servizio Prelievi

La Fondazione ha in essere due convenzioni con l'ASST di Cremona per la gestione di prelievi sul territorio e per la gestione dei prelievi in Struttura.

Inoltre, risulta attiva una convenzione con il Comune di Volongo per la gestione del servizio on site.

L'ammontare complessivo della produzione anno 2024 è pari a €28.675,00, in sostanziale continuità con l'anno precedente nel quale l'importo fatturato era risultato pari ad €29.897,00.



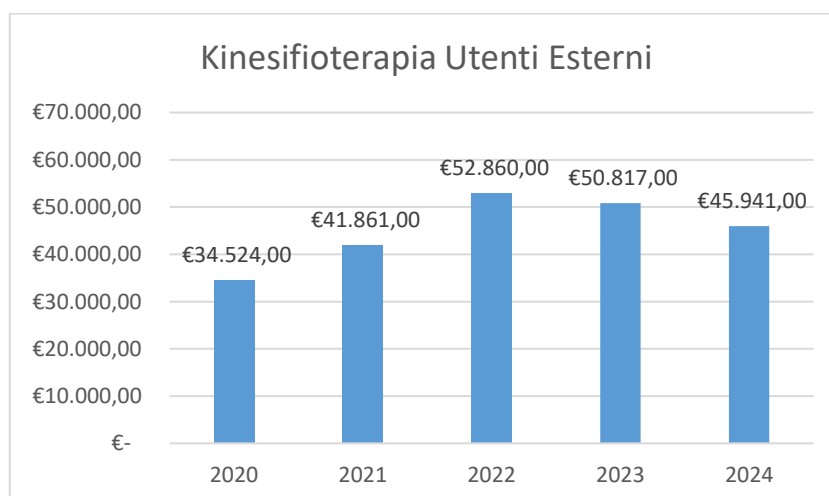
Il Servizio di Fisioterapia per Esterni

La Fondazione gestisce un servizio di fisiokinesiterapia autorizzato da ATS Val Padana e rivolto ad Utenti esterni che decidono con costi a loro totale carico di rivolgersi ai professionisti operanti nella struttura.

La gamma delle prestazioni che possono essere richieste risulta essere estremamente differenziata ed all'avanguardia, risultando anche completata da attività che possono interessare ginnastica posturale di gruppo. Nel tempo il servizio si è consolidato, seppure nel corso dell'anno 2024 si registrano entrate per € 45.941,00, quindi di poco inferiori rispetto all'anno 2023.

L'introduzione di nuove prestazioni con l'obiettivo di garantire risposte adeguate alla domanda proveniente dal territorio, costituisce certamente una strategia vincente, anche in funzione della rapidità dei tempi di risposta e presa in carico rispetto alle esigenze degli Utenti.

Anche nel 2024 è stata mantenuta la collaborazione con un Fisiatra consulente esterno libero professionista, che esegue visite specialiste presso la Fondazione, oltre che al domicilio dei privati, anche in funzione dell'attivazione dei piani riabilitativi.



Tipologia di prestazioni richieste ed erogate nel tempo:

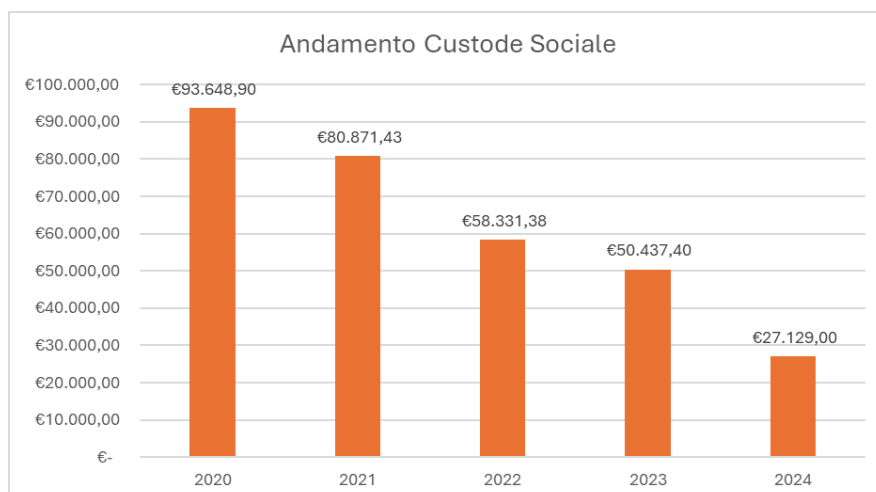
Numero	2020*	2021	2022	2023	2024
Elettrostimolazioni	-	-		-	
Elettromagneto	30	-	14	-	10
Kinesi	392	836	989	1002	845
Ultrasuono	67	124	115	155	83
Kinesi di gruppo	10	24	60	60	58
Tecar	124	293	273	256	281
Linfodrenaggio	6	-	21	14	6
Tens	24	65	64	76	42
Massoterapia	188	522	620	481	311
Ionoforesi	-	-	-	23	7
Elettroterapia faratica	-	-	10	22	
Interferenziali	-	-	-	-	
Laserterapia	42	32	109	135	171
Onde d'urto		44	36	60	32
Ultrasuono in acqua		5	16	-	
Visita fisiatrice			30	22	12
Totale	883	1.945	2357	2306	1858
Media mensile	74	162	196	192	155

* Attività sospesa per COVID-19 dal 21/02/2020 al 20/07/2020

Servizio Custode Sociale

Il Custode Sociale servizio rivolto a soggetti fragili e svantaggiati registra nel tempo una contrazione in termini di domanda da cui deriva una riduzione dei volumi prodotti. I ricavi risultano pari ad €27.129,00 ed il dato costituirà motivo di riflessione anche in termini di ripensamento dell'offerta, con l'obiettivo di comprendere quali siano le ragioni sottese a tale evoluzione, così da identificare eventuali trasformazioni di target intercettabile o le reali esigenze che possono scaturire sul territorio.

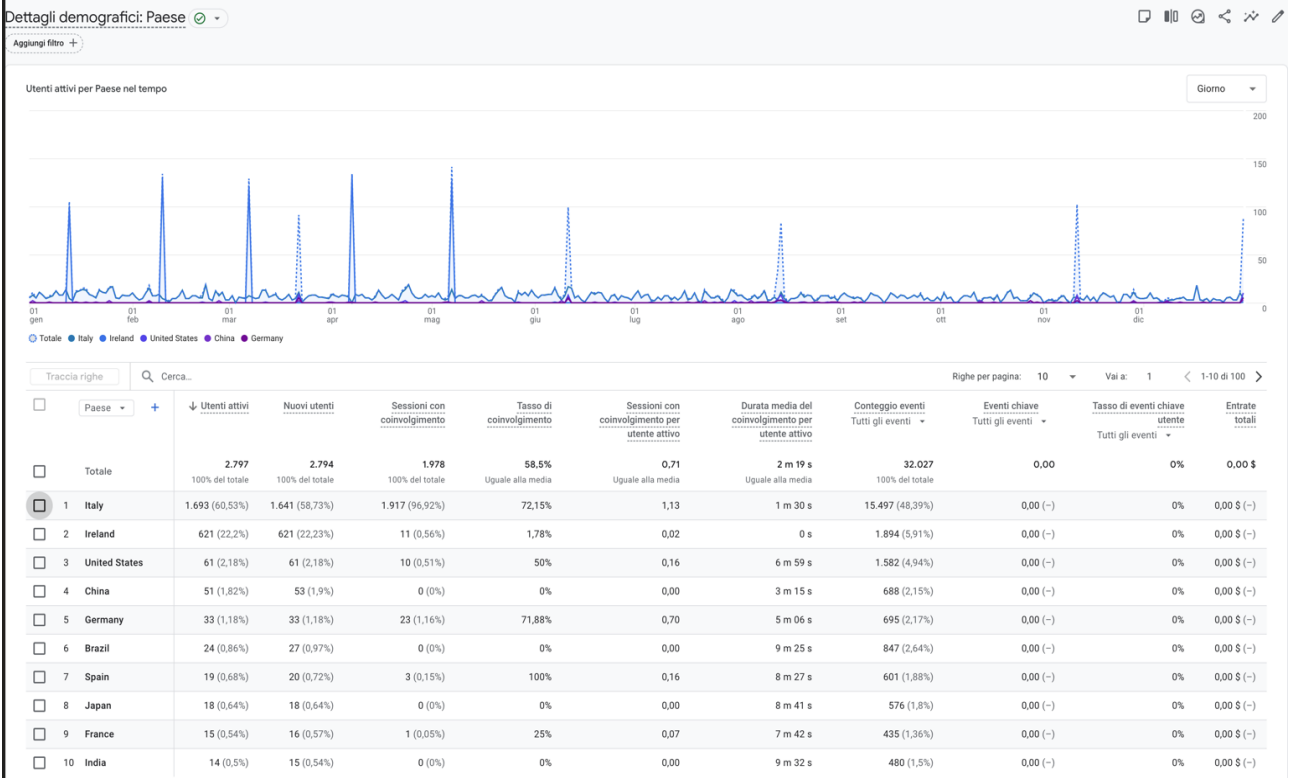
A ciò si aggiunge la circostanza che il servizio fino a settembre 2023 includeva anche il Centro Diurno Disabili della Società Dolce, trasferitosi da ottobre 2023 presso la sede di Cremona e di conseguenza divenuto autonomo nella gestione dei servizi precedentemente richiesti.



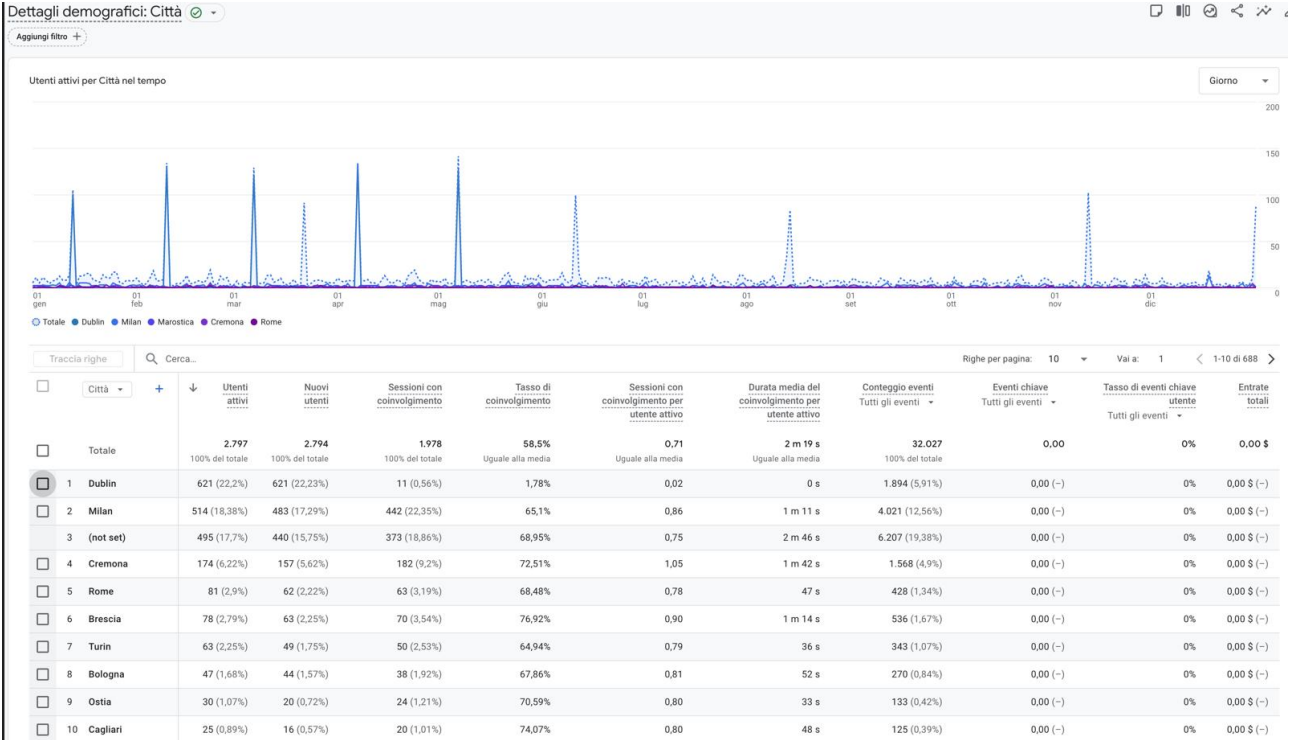
ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

Il principale strumento di comunicazione è costituito dal sito aziendale.
Si riportano dati estratti dalla funzione Google Analytics che permettono di scriminare il tipo di visualizzazioni per aree di provenienza, durata, frequenza, tipologia di device utilizzati e pagine principalmente consultate nel corso dei mesi dell’anno 2024.

Paesi



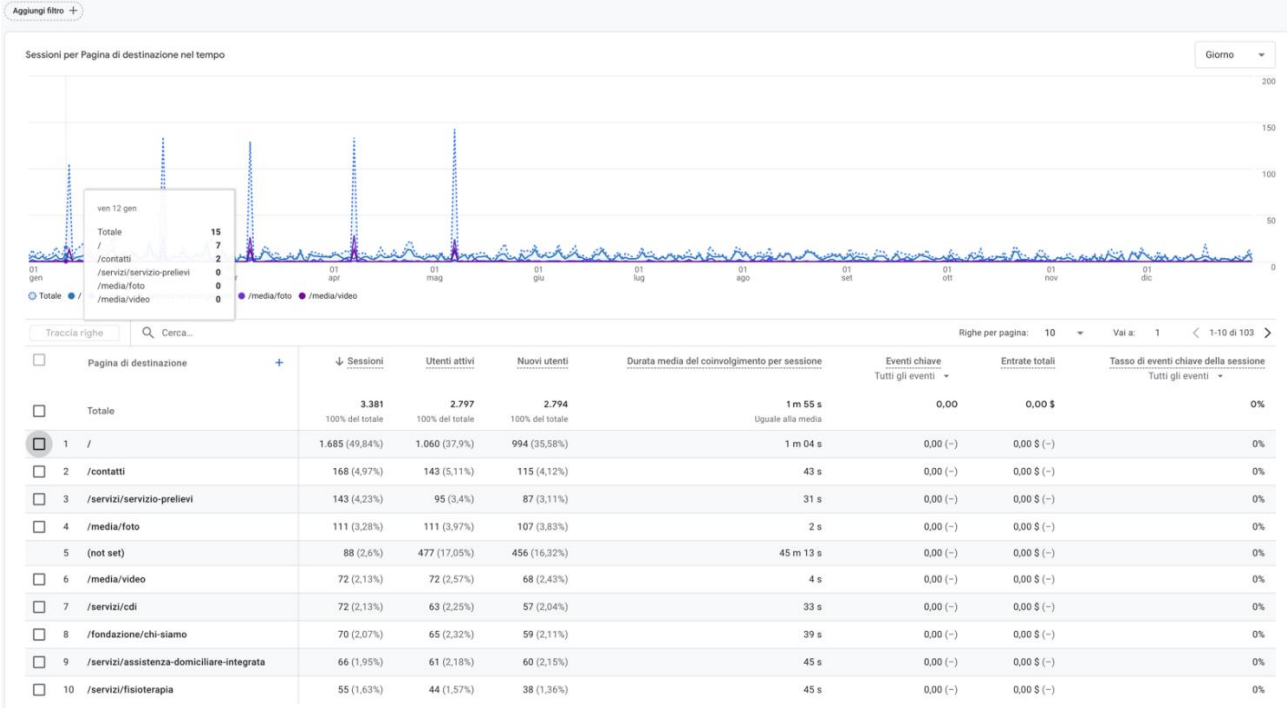
Città Italiane di visualizzazione



Principali pagine visionate

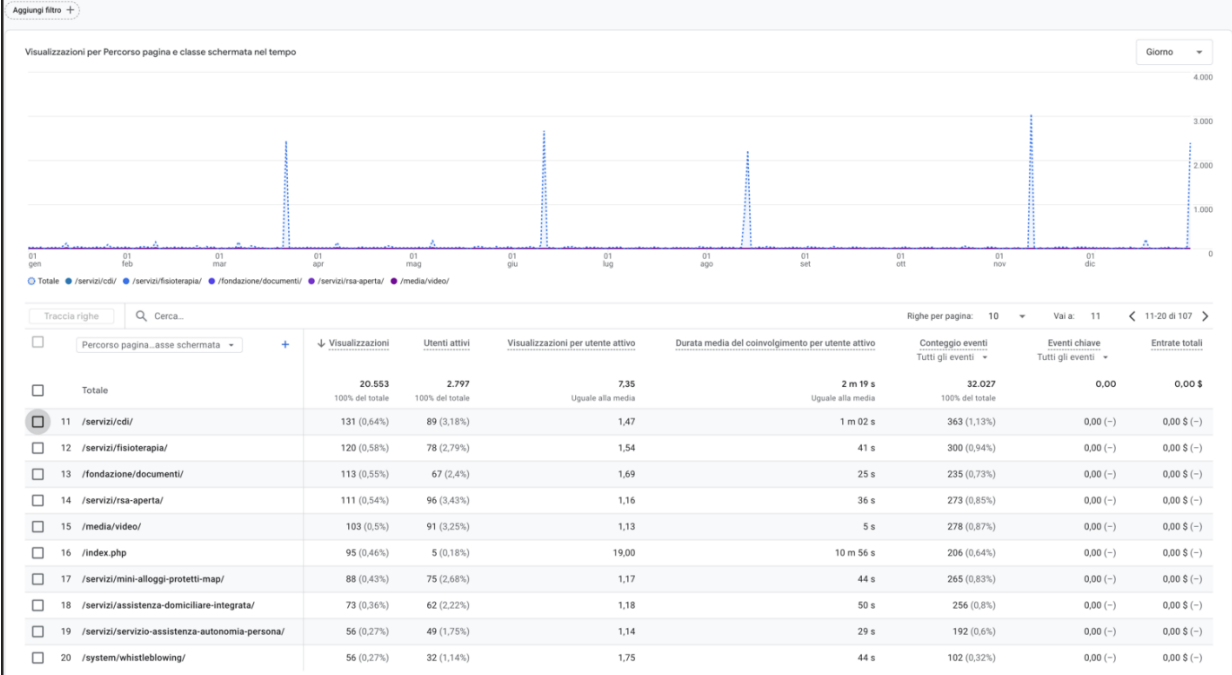
Sessioni

Pagina di destinazione: Pagina di destinazione



Visualizzazioni all'interno delle sessioni

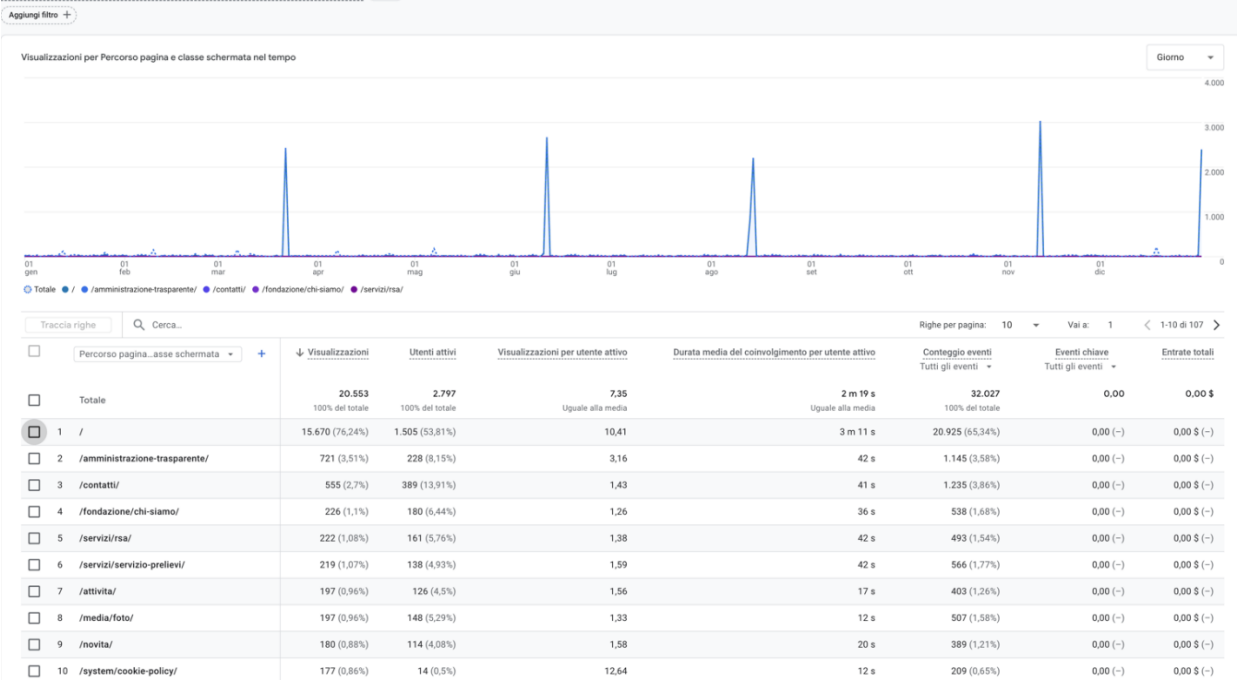
Pagine e schermate: Percorso pagina e classe schermata



n.b. compare per il primo anno Whistleblowing

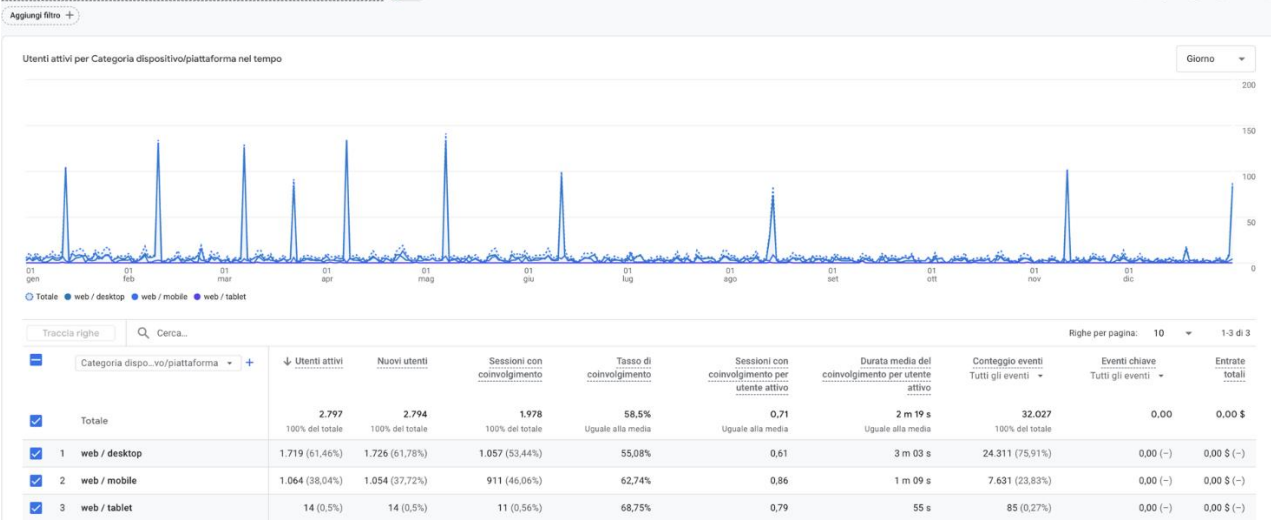
Visualizzazioni all'interno delle sessioni

Pagine e schermate: Percorso pagina e classe schermata



Device utilizzati per accesso al sito

Dettagli sulla tecnologia: Categoria dispositivo/piattaforma



SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA

Bilancio al 31/12/2024

FONDAZIONE BRUNO PARI ONLUS - OSTIANO

Bilancio al 31/12/2024 STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	31/12/2024	31/12/2023
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI	11.266.445	
I. Immobilizzazioni Immateriali		
1) Costi di impianto e ampliamento		
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere ingegno	21.954	22.357
4) Concessioni, licenze, marchi e simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.132.411	7.613
7) Altre	3.170	5.283
Totale	2.157.534	35.252
II. Immobilizzaz. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	8.820.923	8.918.944
2) Impianti e macchinari	128.853	161.465
3) Attrezzature	59.766	66.002
4) Altri beni	99.369	130.691
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale	9.108.911	9.277.103
III. Immobilizzaz. Finanziarie con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:		
1) Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate		
b) Imprese collegate		
c) altre imprese		
2) Crediti:		
a) Verso imprese controllate		
b) Verso imprese collegate		
c) Verso altri enti Terzo Settore		
d) Verso altri	372	372
3) Altri titoli		
Totale	372	372
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci	53.241	67.036
5) Acconti		
Totale	53.241	67.036
II. CREDITI, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) Verso utenti e clienti	315.808	320.574
2) Verso associati e fondatori		
3) Verso enti pubblici	252.517	299.790
4) Verso soggetti privati per contributi		
5) Verso enti della stessa rete associativa		
6) Verso altri enti del Terzo Settore	10.472	21.743
7) Verso imprese controllate		
8) Verso imprese collegate		
9) Crediti tributari	2.505	1.942
10) Da 5 per mille		
11) Imposte anticipate		
12) Verso altri	1.444	5.441
Totale	582.746	649.489
III. Attività Finanziarie non costituenti Immobilizzaz.		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Altri titoli	65	65
Totale	65	65
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	382.826	195.511
2) Assegni		
3) Denaro e altri valori in cassa	475	1.013
Totale	383.301	196.524
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	41.517	46.409
TOTALE ATTIVITA'	12.327.686	10.272.250

Fondazione Bruno Pari Onlus

FONDAZIONE BRUNO PARI ONLUS - OSTIANO

Bilancio al 31/12/2024
STATO PATRIMONIALE

PASSIVITA'

A) PATRIMONIO NETTO	7.736.725	7.692.657	
I) FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	52.000	52.000	
II) PATRIMONIO VINCOLATO			
1) Riserve statutarie			
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali			
3) Riserve vincolate destinate da terzi	1.299.302	1.299.302	
Totale	1.299.302	1.299.302	
III) PATRIMONIO LIBERO			
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	-473.973	-476.039	
2) Altre riserve	6.815.327	6.815.327	
Totale	6.341.355	6.339.289	
IV) AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	44.068	2.066	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1) Per trattamento di quiescenza e simili			
2) Per imposte anche differite	17.121	11.414	
3) Altri			
Totale	17.121	11.414	
C) TRATTAM. FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	571	483	
D) DEBITI, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
1) Debiti verso banche	1.327.530	1.555.937	56.528
2) Debiti verso altri finanziatori	33.521	67.041	
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			
4) Debiti verso enti della stessa rete associative			
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate			
6) Acconti			
7) Debiti verso fornitori	469.487	435.547	
8) Debiti verso imprese controllate e collegate			
9) Debiti tributari	38.938	32.418	
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	96.250	81.981	
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	296.043	199.702	
12) Altri debiti	108.851	108.455	
Totale	2.370.620	2.481.081	
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	2.202.650	86.615	
TOTALE PASSIVITA'	12.327.686	10.272.250	

	2024	2023		2024	2023
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE			A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		
(1) Materie prime	251.287	320.549	(1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
(2) Servizi	1.890.549	1.892.361	(2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
(3) Godimento beni di terzi	120.392	114.111	(3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
(4) Personale	2.597.205	2.640.309	(4) Erogozioni liberali		
(5) Ammortamenti	205.542	211.342	(5) Proventi da 5 per mille		
(6) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			(6) Contributi da soggetti privati		
(7) Accantonamenti per rischi ed oneri			(7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	2.832.879	2.862.883
(8) Oneri diversi di gestione	37.281	26.518	(8) Contributi da enti pubblici		
(9) Rimanenze iniziali	67.035	73.732	(9) Proventi da contratti con enti pubblici		
(10) Accantonamenti a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			(10) Altri ricavi, rendite e proventi		
(11) Utilizzo di riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			(11) Rimanenze finali	53.241	67.036
Totale	5.248.448	5.062.599	Totale	2.886.120	2.929.919
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE			AVANZO/RIAVANZO ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		
(1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				-35.403	-48.862
(2) Servizi			C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE		
(3) Godimento beni di terzi			(1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
(4) Personale			(2) Contributi da soggetti privati		
(5) Ammortamenti			(3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.725	2.038
(6) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			(4) Contributi da enti pubblici		
(7) Accantonamenti per rischi ed oneri			(5) Proventi da contratti con enti pubblici		
(8) Oneri diversi di gestione			(6) Altri ricavi, rendite e proventi		
(9) Rimanenze iniziali			(7) Rimanenze finali		
Totale	0	0	Totale	1.725	2.038
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI			AVANZO/RIAVANZO ATTIVITA' DIVERSE		
(1) Oneri per raccolte fondi abituali				1.725	2.038
(2) Oneri per raccolte fondi occasionali			C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI		
(3) Altri oneri			(1) Proventi da raccolte fondi abituali	9.275	11.400
Totale	0	0	(2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI			(3) Altri proventi		
(1) Su rapporti bancari	54.111	55.637	Totale	9.275	11.400
(2) Su altri prestiti			AVANZO/RIAVANZO ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI		
(3) Da patrimonio edilizio	7.792	7.863		9.275	11.400
(4) Da altri beni patrimoniali			D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
(5) Accantonamento per rischi ed oneri			(1) Da rapporti bancari	453	309
(6) Altri oneri			(2) Da altri investimenti		
Totale	61.903	63.500	(3) Da patrimonio edilizio	63.420	65.931
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE			(4) Da altri beni patrimoniali		
(1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			(5) Altri proventi		
(2) Servizi			Totale	63.874	77.399
(3) Godimento beni terzi	10.207	40.830	AVANZO/RIAVANZO ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
(4) Personale				1.971	9.899
(5) Ammortamenti			E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE		
(6) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			(1) Proventi da distacco del personale		
(7) Accantonamenti per rischi ed oneri			(2) Altri proventi di supporto generale	95.238	84.985
(8) Altri oneri	10.346	11.332	Totale	95.238	84.985
Totale	20.553	52.162	Totale	95.238	84.985
TOTALE ONERI	5.331.905	5.182.260	TOTALE PROVENTI	5.381.157	5.189.759
COSTI E PROVENTI RIUNITIVI			AVANZO/RIAVANZO D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE		
5.1 Da attività di interesse generale				48.254	7.488
5.2 Da attività diverse			IMPOSTE		
				5.184	5.432
			AVANZO/RIAVANZO D'ESERCIZIO		
				44.068	2.056
			PROVENTI RIUNITIVI		
			5.1 Da attività di interesse generale		
			5.2 Da attività diverse		





FOND. BRUNO PARI
16/04/2025 - 12.45
VARIE

FOND. BRUNO PARI
Protocollo N°: 00000576/00 rif: CBAJ477488
Data Movimento: 16/04/2025 - 12.45

FONDAZIONE BRUNO PARI ONLUS

Dati Anagrafici	
Sede in	Via G.B. Rosa n. 42 42 26032 Ostiano CR
Partita IVA	00870300191
Codice Fiscale	80004330199
Forma Giuridica	Fondazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Numero di iscrizione al RUNTS	
Sezione di iscrizione al registro	
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	
Attività diverse secondarie	

Relazione dell'Organo di controllo nominato ai sensi dell'art.30 del D.Lgs. n.117 del 2017

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 l'Organo di controllo ha svolto sia le funzioni di controllo previste dall'art. 30 del D.Lgs. n.117 del 2017 (CTS), che la revisione legale dei conti di cui all'art. 31 del CTS, in quanto incaricato ai sensi dell'art. 30, co.6, del CTS.

La presente relazione unitaria riporta, pertanto, nella sezione A) i risultati dell'attività di revisione legale dei conti e, nella sezione B), i risultati della funzione di controllo esercitata.

A) Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024 costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, per l'esercizio chiuso a tale data e dalla relazione di missione.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente al 31/12/2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile. La mia responsabilità ai sensi di tali principi è ulteriormente descritta nella sezione 'Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio' della presente relazione. Sono indipendente rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e dell'organo di controllo per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per lo scioglimento dell'Ente o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

L'organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Il mio obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;



- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori dell'Ente sono responsabili per la predisposizione della relazione di missione al 31/12/2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione di missione con il bilancio d'esercizio dell'Ente FONDAZIONE BRUNO PARI ONLUS al 31/12/2024, e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31/12/2024, ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del relativo contesto, acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di controllo ai sensi dell'art. 30 del CTS

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento contenute nel documento "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili pubblicate nel dicembre 2020.



1. Attività di vigilanza ai sensi dell'art.30 c.7 del Codice del Terzo Settore

Con la presente relazione l'Organo di controllo riferisce sinteticamente circa l'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri di vigilanza e, in particolare, circa le conclusioni cui è pervenuto all'esito dei controlli eseguiti e dell'attività svolta.

Evidenzio che:

- ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto;
- ho vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. n.231 del 2001;
- ho vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, risultando compatibile alle dimensioni dell'Ente, alla natura e alle modalità di perseguimento dell'oggetto sociale, e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire ho acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto all'adeguatezza, al funzionamento e all'osservanza del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- ho vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto amministrativo-contabile, verificandone la completezza, tempestiva e attendibile rilevazione contabile e rappresentazione dei fatti di gestione, la produzione di informazioni valide e utili per le scelte di gestione e per la salvaguardia del patrimonio dell'Ente, nonché la produzione di dati attendibili per la formazione del bilancio d'esercizio, anche mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire;
- ho vigilato sull'osservanza da parte dell'Organo amministrativo delle norme procedurali inerenti alla redazione, all'approvazione e alla pubblicazione del bilancio d'esercizio;
- ho vigilato sull'osservanza delle leggi in materia di esistenza e corretta tenuta dei libri contabili, fiscali e associativi, delle scritture contabili, degli adempimenti in materia fiscale e previdenziale;
- ho monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art.5 del CTS, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale svolte, all'art.6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art.7, inerente alla raccolta fondi, e all'art.8, inerente alla destinazione del patrimonio e sull'assenza (diretta e indiretta) dello scopo di lucro;
- ho verificato che l'Ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale costituite dalla gestione dell'attività di R.S.A. (Residenza Sanitaria Assistenziale), R.S.A. Aperta, del C.D.I. (Centro Diurno Integrato), del M.A.P., dell'A.D.I., del S.A.D., fisioterapia per esterni, servizio custode sociale, servizio socio-assistenziale in convenzione con struttura e servizi prelievi; tutte le attività rientrano nell'attività istituzionale in quanto svolte in convenzione con enti pubblici o in solvenza ma sempre svolte verso soggetti svantaggiati;
- ho constatato che l'Ente effettua attività diverse previste dall'art.6 del CTS rispettando i limiti previsti dal DM 19/05/2021, n.107, come dimostrato dalla Relazione di missione;
- ho accertato che l'Ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art.7 del CTS e delle relative linee guida; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di missione;



- ho verificato che l'Ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art.14 del CTS, ha pubblicato gli emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuito ai componenti degli organi sociali;
- ho rilevato che, ai fini del mantenimento della personalità giuridica, il patrimonio netto risultante del bilancio d'esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art.22 del CTS e dello Statuto.
- ho partecipato alle adunanze dell'Organo amministrativo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, e per le quali posso ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge e alle disposizioni statutarie, e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale e la prospettiva di funzionamento;
- ho ottenuto dall'Organo amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente, e posso ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale in quanto congruenti e compatibili con le risorse ed il patrimonio di cui l'Ente dispone;
- ho ottenuto dall'Organo amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente, e posso ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale in quanto congruenti e compatibili con le risorse ed il patrimonio di cui l'Ente dispone.
- In merito alla sostenibilità ed al perseguimento dell'equilibrio economico e finanziario dell'Ente, l'Organo di controllo evidenzia di aver monitorato:
- le azioni di programmazione, attuazione e verifica degli obiettivi economico e finanziari poste dall'Organo amministrativo;
- la marginalità e redditività dell'Ente in relazione sia a serie storiche che agli obiettivi previsionali individuati e posti dall'Organo amministrativo;
- i flussi di cassa attuali e prospettici in relazione agli obiettivi e alle azioni pianificate dall'Organo amministrativo;
- e a tale riguardo si osserva quanto segue:

L'esercizio 2024 chiude con un avanzo di gestione di € 44.068; l'avanzo ottenuto è anche frutto di una continua azione di razionalizzazione posta in essere (rinegoziazioni con i fornitori) e monitoraggio costante dei costi energetici.

In merito all'osservanza del D.Lgs. n. 231/2001 e circa l'adozione del modello organizzativo, l'Organo di controllo evidenzia:

l'esistenza, in generale, di una struttura organizzativa coerente con le dimensioni e con la effettiva complessità dell'Ente;

l'esistenza di appositi flussi informativi finalizzati a garantire l'informazione periodica inerente all'attività dell'organismo di vigilanza e la reciproca collaborazione.

Si evidenzia che non sono pervenute denunce ex art. 29 c.2 del CTS;

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dall'Organo di controllo pareri previsti dalla legge;

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Ho esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024, messo a disposizione nei termini statuari in merito al quale riferiamo quanto segue.

Il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 44.068.

Ho svolto un controllo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto in conformità alla modulistica prevista dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 5 marzo 2020 emanato in applicazione dell'articolo 13 del CTS, ed integrato dal Principio Contabile ETS "OIC 35" attestando che il sistema contabile adottato è coerente con la dimensione economica dell'Ente.

A norma dell'art.13 c.1 del CTS il bilancio è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Ho, inoltre, verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'Organo di controllo è a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo, e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a mia conoscenza, l'Organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha esercitato la deroga di cui all'art. 2423, co. 5, del Codice Civile.

3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività complessivamente svolta, l'Organo di controllo propone di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024, così come redatto.

L'Organo di controllo concorda con la proposta di destinazione con la proposta di copertura del disavanzo d'esercizio formulata dall'Organo amministrativo nella Relazione di missione.

Cremona, lì 15/04/2025

Il REVISORE

(Rag. Federico Manara)



FONDAZIONE BRUNO PARI DI OSTIANO ONLUS

Via G.B. Rosa n. 42 – 26032 Ostiano (CR)

Tel. 0372 856233 – Fax 0372 840107

e-mail: amministrazione@brunopari.it

pec: amministrazione@pec.ospedaleostiano.it

www.brunopari.it